



BILANCIO SOCIALE 2024

Immagine di copertina tratta dall'attività di Team-Building aziendale del 3 settembre 2024.

Presentazione

Donata Nebuloni, *Presidente del Consiglio di Amministrazione di Azienda So.Le.*

Gentili Soci, Collaboratori e Stakeholder,

con grande piacere presentiamo il Bilancio Sociale della nostra Azienda Consortile di Servizi alla Persona. **La trasparenza e la responsabilità sociale** costituiscono i valori fondamentali che hanno guidato il nostro operato sin dal nostro insediamento come Consiglio di Amministrazione.

Questo documento non vuole rappresentare soltanto una sintesi fine a sé stessa delle attività svolte, ma intende essere soprattutto **uno strumento di dialogo e condivisione** con la comunità e con tutti gli attori coinvolti. Siamo convinti che, proprio attraverso gli stimoli e i contributi che emergeranno dal confronto con voi, potremo individuare con maggiore chiarezza il percorso da intraprendere per il futuro.

Il decennio appena trascorso è stato segnato da **sfide significative** – prima fra tutte la pandemia, che ha inciso profondamente sul benessere dei nostri utenti – ma anche da **importanti risultati** che testimoniano la solidità della nostra azione e l'impegno costante del personale.

Abbiamo progressivamente ampliato l'offerta dei servizi, riorganizzato la struttura interna con l'obiettivo di ottimizzare le risorse umane e rafforzare la sinergia tra i diversi settori, migliorando così l'efficienza complessiva dell'Azienda.

La revisione contrattuale del personale ha permesso di ridurre il turn over e di attrarre figure professionali qualificate, valorizzando le competenze già presenti.

L'approvazione del nuovo Statuto, oltre ad assicurare l'adeguamento alla normativa vigente, ha favorito una governance più snella ed efficace.

La Direzione ha operato nel rispetto dei regolamenti approvati dal Consiglio di Amministrazione – tra cui quelli relativi all'anticorruzione, alla valutazione del personale e ad altri strumenti fondamentali – perseguendo con determinazione gli obiettivi prefissati, nel segno della trasparenza, dell'efficienza e dell'efficacia.

Abbiamo investito in modo significativo nella formazione, coinvolgendo non solo il personale interno, ma anche quello dei Comuni soci, al fine di sviluppare un linguaggio comune e una visione condivisa.

Tutto ciò è stato possibile **grazie all'impegno congiunto** di dipendenti, volontari, amministratori e stakeholder territoriali, ai quali va il nostro più sentito ringraziamento.

I risultati ottenuti rappresentano un **punto di partenza verso nuovi traguardi**.

Con l'auspicio di proseguire insieme nella costruzione di un futuro sempre più inclusivo e solidale, vi auguriamo una buona lettura.

Sergio Mazzini, Direttore Generale di Azienda So.Le.

Fin dalle prime riflessioni sulla realizzazione del Bilancio Sociale, abbiamo sentito l'esigenza di coniugare **la ragione ed il rigore dei dati** con **l'emozione e la forza delle relazioni**.

Volevamo creare uno **strumento capace di** elaborare informazioni oggettive per **comprendere il contesto** in cui operano e vivono le persone, i servizi e l'Azienda, ma anche **di suscitare emozioni e motivare** al lavoro di cura ed alla solidarietà. Uno strumento che non fosse solo una fotografia delle attività svolte, ma un racconto vivo della nostra comunità, capace di trasmettere il valore e la passione che animano il nostro agire quotidiano.

I dati contenuti nel Bilancio Sociale sono oggettivi, ma non sono numeri freddi e neutri: essi raccontano storie di persone, di famiglie, di operatori e di servizi che ogni giorno affrontano sfide, costruiscono legami e generano nuove risorse.

Abbiamo voluto un documento che non fosse una celebrazione, ma uno **strumento operativo e dinamico**, capace di raccontare Azienda per quello che è, raccogliendo ed interpretando le informazioni con una prospettiva strategica **per guidare le decisioni future**.

Per questo, a partire dal Bilancio di gestione 2024, il Bilancio Sociale ne diventerà un allegato ordinario, un **tassello essenziale nella governance** di Azienda So.Le. Diventerà uno strumento abituale di riflessione e di analisi dei servizi per poterli costantemente monitorare e migliorare.

Lo spirito che ci ha guidato in questo percorso si riassume in una parola chiave: cura.

La cura delle persone e dei legami è elemento imprescindibile per costruire una comunità coesa e solidale.

Ci piace in particolare ricordare:

- La cura delle **persone**, i beneficiari dei nostri servizi e dei nostri interventi
- La cura degli **operatori**, il cuore pulsante di ogni servizio, il cui benessere è essenziale per promuovere quello altrui
- La cura delle relazioni con gli **Enti del Terzo Settore**, protagonisti attivi nel migliorare la qualità della vita della comunità
- La cura delle relazioni con le **scuole**, presidi fondamentali per il benessere e la crescita dei nostri ragazzi e sentinelle vigili del loro malessere
- La cura delle relazioni con i **servizi sanitari**, che, nonostante le difficoltà, rispondono con dedizione ai bisogni di salute dei cittadini
- La cura delle relazioni con i le **forze dell'ordine**, spesso coinvolte in interventi di emergenza e d'urgenza a tutela di cittadini ed operatori
- La cura delle relazioni con i **servizi per il lavoro**, chiamati a trovare soluzioni anche nelle situazioni più complesse.

Ricordiamo per ultima, in modo da esaltarne l'importanza strategica, la cura delle relazioni con i **Comuni**, nostri soci ed attori principali del welfare promosso da Azienda. I Comuni soci, infatti, raccolgono e rappresentano le esigenze dei cittadini, stimolando le continue evoluzioni migliorative dei nostri servizi.

La cura per noi è **finalizzata allo sviluppo**, alla crescita, all'apertura verso nuove esperienze. La cura per noi stimola la **capacità di osare**, di affrontare nuove avventure, promuovendo senso di appartenenza e di condivisione.

Per far tutto ciò, la passione da sola non basta: è necessario **operare con professionalità e metodo**.

Azienda So.Le. mette a disposizione della comunità competenze, strumenti e strategie per rispondere in modo sempre più efficace ed innovativo alle sfide sociali.

Con il Bilancio Sociale raccontiamo il nostro impegno ed offriamo una visione per il futuro, consolidando il nostro ruolo di partner affidabile e propositivo nel tessuto sociale del territorio: **supportiamo le decisioni di politica sociale ed evidenziamo come il valore della produzione sia in grado di produrre valore sociale e generare un benessere comunitario sempre più diffuso e qualitativo**.

Concludiamo con un **sincero ringraziamento** a tutti coloro che, con il proprio impegno quotidiano, danno vita ai nostri servizi: operatori, volontari, Comuni soci, Enti del Terzo Settore e tutti gli Enti e servizi territoriali.

Un ringraziamento speciale va alle famiglie e alle persone che si affidano a noi: la loro fiducia è motivo di orgoglio e stimolo costante.

Infine, un grazie a tutti coloro che hanno contribuito alla redazione di questo documento, mettendo a disposizione competenze, dati e riflessioni per renderlo uno strumento utile e significativo.

Guardiamo al futuro con responsabilità e serenità, pronti a proseguire il nostro percorso ed osare nuove sfide con la stessa dedizione e passione che ci hanno guidati fino a qui.

Abbiamo concluso un percorso, ma non siamo arrivati alla fine: **siamo solo all'inizio di un nuovo cammino, da continuare a percorrere insieme!**

Guida alla lettura

Il Bilancio sociale è uno strumento di trasparenza e rendicontazione **adottato per la prima volta da Azienda So.Le. in occasione dei 10 anni di attività** e in attuazione degli **indirizzi strategici dell'Assemblea dei Soci**. Il Bilancio sociale dà conto delle scelte, delle attività, dell'efficacia dei servizi e dell'impiego di risorse e consente ai diversi interlocutori di valutare in modo informato e consapevole come So.Le. interpreta e realizza la sua missione istituzionale.

Questo Bilancio **è l'esito di un processo partecipato** avviato all'inizio del 2024 che ha coinvolto sia l'Azienda sia i Comuni Soci nella costruzione di un sistema di indicatori per misurare e comunicare risultati ed effetti prodotti dai servizi e poi nella redazione di un documento, chiaro e immediato anche per non addetti ai lavori, **capace di restituire il valore generato per le comunità**.

Questo percorso ha permesso di raggiungere importanti risultati:

- Consolidamento di un **sistema di monitoraggio** dei servizi condiviso e validato dai Comuni Soci
- Costruzione di una **dashboard per la raccolta strutturata e sistematica dei dati** sui servizi
- Definizione della **struttura di rendicontazione personalizzata** per So.Le. e valida per le successive edizioni
- **Formazione e coinvolgimento dei responsabili interni**, con una chiara attribuzione di ruoli nel processo di reporting
- **Redazione del Bilancio Sociale e comunicazione agli stakeholder** in occasione dell'evento dedicato ai 10 anni di Azienda So.Le.

Il Bilancio sociale si riferisce all'esercizio 1° gennaio -31 dicembre 2024. Ove possibile i dati relativi al 2024 sono stati confrontati con le informazioni relative al triennio, quindi dal 2022 - tranne ove specificato diversamente - in modo da consentire un confronto delle *performance* nel tempo.

Un buon Bilancio richiede metodo

Rendersi conto per rendere conto® è il metodo Refe – società milanese esperta di responsabilità sociale, *accountability* e partecipazione – che ha accompagnato So.Le. nella costruzione del sistema di reporting e nella stesura del suo primo Bilancio sociale.

L'analisi interna (il rendersi conto) esplicita l'identità, le politiche e il funzionamento dell'Azienda, con la verifica puntuale degli interventi realizzati, delle risorse allocate e dei risultati ottenuti.

La comunicazione esterna (il rendere conto) fa conoscere e rende trasparente, verificabile e comprensibile a tutti, cittadini *in primis*, il senso e il valore del lavoro svolto.

Indice

IDENTITÀ E GOVERNANCE	8
Numeri chiave	9
Vision, Mission e Valori.....	10
Ruolo di So.Le. nel Piano di Zona dell'Alto milanese	12
La comunità del legnanese	15
Storia.....	17
Governance	18
Stakeholder	22
ORGANIZZAZIONE E RISORSE	23
Le persone.....	24
Bilancio in chiaro.....	32
OBIETTIVI, ATTIVITÀ E RISULTATI	37
Risultati in evidenza	38
I beneficiari dei principali servizi per Comuni.....	40
Prima infanzia e scuola.....	42
Minori e Famiglie	50
Anziani e persone con disabilità.....	58
Adulti, Stranieri, Persone fragili	65

IDENTITÀ E GOVERNANCE

Numeri chiave

10

Anni di storia

172.059

Popolazione dei
10 Comuni Soci del legnanese

258.180

Popolazione dei 22 Comuni
dell'Ambito Alto Milanese,
serviti come Ente Capofila
del Piano di Zona

157

Dipendenti
e collaboratori

Oltre 550

Operatori degli Enti del Terzo
Settore accreditati
o in co-progettazione
con Azienda So.Le.

7.693

Beneficiari totali
comprensivi dei servizi
gestiti per l'Ambito

27

Servizi gestiti nel 2024
comprensivi di quelli
d'Ambito

Oltre 13 mln €

Valore della produzione
aziendale nel 2024,
comprensivo dei fondi
d'Ambito gestiti per
i 10 Comuni Soci

6,8 mln €

Ulteriori fondi gestiti
per i 22 Comuni dell'Ambito
nel 2024

Vision, Mission e Valori

Azienda So.Le. è un'Azienda Speciale Consortile, **ente strumentale dei Comuni del legnanese**: Busto Garolfo, Canegrate, Cerro Maggiore, Dairago, Legnano, Parabiago, Rescaldina, San Giorgio su Legnano, San Vittore Olona e Villa Cortese.

È un ente di natura pubblica con personalità giuridica e autonomia gestionale, nato per gestire **attività e servizi socio-assistenziali e sociosanitari integrati** di competenza degli Enti Locali, in forma diretta o in collaborazione con altri Enti del Terzo Settore.

Vision

Azienda So.Le. si pone come **attore strategico nello sviluppo del Welfare Territoriale**, intendendolo come strumento per promuovere la coesione e la crescita della comunità territoriale, e superando una visione di welfare come mera erogazione di prestazioni a specifici bisogni.

In questo orizzonte So.Le. vuole qualificare **la spesa pubblica** nei servizi alla persona **come investimento** verso il territorio.

A partire da questa visione la strategia di So.Le. si focalizza su **tre dimensioni**:

- Lo **sviluppo di competenze** del personale attraverso la formazione continua e la promozione di un modello fondato su obiettivi e lavoro di squadra
- L'impostazione dei **servizi** come **laboratori di prossimità** alla comunità e **antenne per leggere le esigenze** del territorio in stretta collaborazione con gli altri attori del welfare
- Lo sviluppo di processi istituzionali di **co-programmazione e co-progettazione** come base per fare ricerca e innovazione nelle metodologie e nei servizi offerti.

Mission

L'Azienda si occupa della **gestione associata dei servizi alla persona** tramite l'erogazione di servizi sociali, assistenziali, educativi, sanitari e sociosanitari integrati. I servizi sono rivolti a tutta la popolazione residente nel territorio degli Enti consorziati e sono prevalentemente orientati alle **fasce deboli della cittadinanza**.

Valori

So.Le. fonda le sue scelte ed i suoi comportamenti sui seguenti **valori e principi**:

- **Solidarietà tra i Comuni**, soprattutto verso quelli di minore dimensione, per massimizzare equità e opportunità per tutti i cittadini
- **Sussidiarietà**, affinché il livello decisionale sia prossimo al livello operativo
- **Centralità e unicità della persona** come parte di una comunità e come portatore di un contributo essenziale per la progettazione e il miglioramento dei Servizi
- **Partecipazione degli enti locali e dei soggetti del territorio**, compreso il tessuto produttivo, allo sviluppo del sistema dei servizi
- **Ricerca del miglioramento continuo, della qualità e dell'innovazione**, in particolare attraverso l'apprendimento, derivante da processi valutativi formalizzati e stabili e dal confronto con altri soggetti gestori

- **Valorizzazione delle risorse umane**, fulcro del successo degli interventi, attraverso l'ascolto delle esigenze, la promozione di condizioni di benessere lavorativo, il sostegno alla crescita della professionalità
- **Efficacia** (capacità di concretizzare gli obiettivi posti) **ed efficienza** (capacità di realizzare gli obiettivi senza sprecare risorse, in un'ottica di flessibilità e dinamicità nell'azione organizzativa).

Aree di intervento

Si presentano le aree di intervento e gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 ONU (SDGs – Sustainable Development Goals)** intercettati.

Aree di intervento	Servizi di So.Le.	SDGs Agenda 2030 ONU
Prima infanzia e scuola	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Asilo nido ▪ Assistenza educativa scolastica ▪ Mediazione e facilitazione culturale ▪ Centri ricreativi diurni ▪ Pre e post scuola ▪ Progetto ALLEducando 	 
Minori e famiglie	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Tutela Minori ▪ Affidamento familiare ▪ Spazio neutro ▪ Educativa Domiciliare Minori ▪ Centro per la famiglia ▪ Sostegno alla genitorialità 	 
Anziani e Persone con disabilità	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Protezione giuridica ▪ Assistenza domiciliare anziani e persone con disabilità (SAD) ▪ Comunità socio-educativa (CSE)- Città del Sole ▪ Comunità socio-sanitaria (CSS)-Stella Polare ▪ Spazio fragile ▪ Sportello assistenti familiari 	 
Adulti, Stranieri e Persone fragili	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Supporto e potenziamento del servizio sociale comunale ▪ Formazione ed educazione al benessere ▪ Integrazione socio lavorativa (SISL) ▪ Spazio Integrazione Cittadini Stranieri ▪ Agenzia per l'Inclusione Attiva ▪ Agenzia per l'Abitare ▪ Sistema per l'accoglienza e l'integrazione (SAI) ▪ Pronto intervento sociale ▪ Centro servizi per il contrasto alla povertà 	  

So.Le. nel Piano di Zona dell'Alto Milanese

Il Piano di Zona¹ rappresenta lo strumento fondamentale di programmazione, sviluppo e gestione della rete dei servizi socio-sanitari sul territorio.

L'Ambito territoriale di Piano di Zona dell'**Alto Milanese** è uno dei **17 Ambiti di ATS Città Metropolitana di Milano e raggruppa 22 Comuni**: 11 del Legnanese (Legnano, Parabiago, Nerviano, Rescaldina, Cerro Maggiore, Busto Garolfo, San Vittore Olona, Canegrate, San Giorgio su Legnano, Villa Cortese, Dairago) e 11 del Castanese (Castano Primo, Arconate, Bernate Ticino, Buscate, Cuggiono, Inveruno, Magnago, Nosate, Robecchetto sul Ticino, Turbigo, Vanzaghella).

Tra i Comuni dell'Alto Milanese sussiste già da tempo e prima del suo riconoscimento come Zona omogenea della Città Metropolitana di Milano, una forte collaborazione attraverso il Patto dei Sindaci per le politiche territoriali e di sviluppo. Dal 2019 si è avviata, tramite la costituzione di un unico Piano di Zona, la programmazione unitaria degli interventi e servizi sociali tra i Comuni del Legnanese e quelli dal Castanese, prima suddivisi in due Ambiti distinti.

Nell'Ambito dell'Alto Milanese la gestione associata dei servizi sociali è affidata a due aziende consortili: l'Azienda Sociale del Legnanese So.Le e L'Azienda Sociale di Castano Primo.

Nel Piano di Zona 2021-2023 dell'Alto Milanese Azienda So.Le. è stata individuata come **ente capofila responsabile dell'attuazione**, in conformità con gli indirizzi politici espressi dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito distrettuale dei 22 Comuni. Scelta riconfermata nel Piano di Zona 2025-2027 per potenziare l'integrazione e le economie di scala, supportando i Comuni dell'Ambito nella realizzazione di **politiche sociali territoriali efficaci** e nella **gestione innovativa** di servizi e progettazioni sempre più significativi, inclusi quelli legati al PNRR, sviluppando collaborazioni sempre più intense con il Terzo Settore.

L'ente capofila è responsabile di adottare tutti gli atti necessari per l'attuazione del Piano, assicurando la separazione tra le **funzioni di programmazione, indirizzo e decisione**, che rimangono in capo agli Enti Locali, e le **funzioni gestionali-amministrative e strumentali** delle Aziende Speciali.

Pianificazione sociale

L'Area Pianificazione Sociale, parte integrante dell'Ufficio di Piano Alto Milanese, è lo strumento operativo per l'attuazione sul territorio del Legnanese (coincidente con i Comuni Soci di Azienda So.Le. a cui si aggiunge il Comune di Nerviano) della programmazione di Ambito: è il soggetto di supporto operativo alla programmazione, responsabile delle funzioni tecniche, amministrative e della valutazione degli interventi per il raggiungimento degli obiettivi del Piano di Zona nel territorio del legnanese.

Inoltre, in relazione alle diverse progettualità avviate o da avviarsi l'Area partecipa attivamente alle reti con i Comuni, il Terzo Settore, ATS e ASST, altri Ambiti e Aziende, per innovare ed incrementare il numero e la capienza dei servizi aziendali.

Afferiscono all'Area Pianificazione Sociale **i seguenti servizi**:

- Pianificazione ed attuazione sul legnanese delle linee programmatiche del Piano di Zona
- Gestione PNRR
- Gestione misure per la povertà e l'inclusione sociale
- Integrazione socio-sanitaria e Attuazione del protocollo per la valutazione multidimensionale
- Gestione progetti
- Gestione misure area minori, famiglia e politiche giovanili
- Gestione misure per la disabilità
- Progettualità PIPPI
- Gestione Amministrativa e Contabile dei fondi associati d'Ambito, che a sua volta ricomprende:
 - Accreditamenti unità d'offerta sociale, CPE e sperimentazioni UDO
 - Rendicontazioni Fondi.

¹ Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"

L'Area ha rafforzato le competenze sulla presentazione dei progetti e l'efficienza nella gestione dei fondi, con tempi di allocazione e liquidazione sempre più rapidi.

Inoltre, si evidenzia come 2024 ci sia stato un **aumento costante dei ricavi da fondi d'ambito**. L'aumento dei ricavi ha due componenti principali: la prima si ritrova nell'utilizzo dei fondi da parte dei servizi già strutturati di So.Le. che, in continua integrazione con l'Ambito, utilizzano le risorse per interventi già in essere. La seconda e più importante componente proviene dalla transizione di servizi sperimentali avviati a livello di Piano di Zona che, strutturandosi a livello di Ambito, al termine del periodo di sperimentazione, transitano dal punto di vista gestionale a SO.LE.

Questi risultati dimostrano il ruolo estremamente strategico dell'Area pianificazione sociale, che concorre alla crescita del valore della produzione di Azienda So.Le., a fronte di un costo del personale costante nel tempo e non a carico dei Comuni Soci.

Nell'ambito delle attività seguite dell'Area, con riferimento all'integrazione socio sanitaria con ASST Ovest MI e, in particolare, all'intervento **SAD dimissioni protette**, nel corso del 2024 è stata attivato un gruppo di lavoro condiviso a livello sovradistrettuale (ASST- Alto Milanese – Magentino – Abbiatense) per individuare modalità di accesso e di gestione omogenee. Azienda SO.LE., tramite il servizio SAD, ha adottato delle linee operative condivise con gli 11 Comuni del legnanese che prevedono di fornire prestazioni socio – assistenziali (come ad esempio igiene cura della persona, alzata e vestizione, somministrazione del pasto, tutoring) che vengono effettivamente erogate dalle Cooperative accreditate tramite il loro personale qualificato ASA/OSS per i seguenti destinatari dimessi dal servizio ospedaliero:

- persone non autosufficienti, purché in presenza di un familiare/persona di riferimento che garantisca la continuità assistenziale;
- persone parzialmente autosufficienti sole o prive di adeguata assistenza da parte dei familiari;
- soggetti fragili che presentino situazioni di disagio sociale.

Tra i progetti gestiti dall'Area, si segnala in particolare il **progetto Inside Out inclusione autismo**, valorizzato con un finanziamento regionale pari a € 200.000, che ha la finalità di promuovere una cultura diffusa dell'inclusione sociale tramite azioni di attivazione dei contesti formali e informali, incremento delle competenze di accoglienza della comunità di riferimento, coinvolgimento attivo dei soggetti con disabilità e delle loro famiglie e sviluppo di un welfare delle relazioni nel territorio. Il progetto si sviluppa su tre linee di intervento:

- Linea B, percorsi di assistenza e socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino a 21 anni, anche tramite voucher
- Linea C, che si sviluppa tramite interventi di assistenza agli Enti Locali, anche associati tra loro, per sostenere l'attività scolastica delle persone con disturbi dello spettro autistico nell'ambito del progetto terapeutico individualizzato e del pei
- Linea E, interventi che si rivolgono al Terzo Settore per favorire l'inclusione tramite attività sociali (sport, tempo ricreativo, mostre).

3 Progetti presentati nel 2024 (fundraising)	100 % Progetti finanziati	Da 2 a 8 Progetti condivisi a livello d'Ambito attivati tra 2022 e 2024	Da 4 a 22 Dimissioni protette gestite tra 2023, anno di attivazione, e 2024
64 Ragazzi con autismo coinvolti nel progetto Inside out	Entro 3 mesi Allocazione del FNPS dalla data di pubblicazione della delibera	90% Fondi liquidati entro 1 anno dall'assegnazione	30% Fatturato di Azienda a valere sui fondi associati

Gestione Unità di Offerta Sociale (UDOS)

La Pianificazione sociale gestisce le seguenti funzioni per le Unità di Offerta Sociale:

- Comunicazioni Preventive di Esercizio (CPE) per le unità di offerta sociale pubbliche e private
- Supporto alle sperimentazioni di nuove unità di offerta pubbliche e private
- Accredimento per i servizi Nidi per l'Ambito Alto Milanese, mentre per il legnanese per i Servizi Assistenza Domiciliare (SAD), Assistenza Educativa Scolastica (AES), Educativa Domiciliare Minori (EDM).

Area Comunicazioni Preventive di Esercizio - CPE

La CPE è essenziale per avviare l'esercizio delle Unità di Offerta Sociale, sostituendo l'Autorizzazione al funzionamento². La CPE consente all'Ente gestore di iniziare immediatamente l'attività, con la responsabilità esclusiva sulle dichiarazioni presentate. È necessaria in caso di:

- Apertura di nuove unità d'offerta
- Variazione della capacità ricettiva
- Trasformazione di unità esistenti
- Trasferimento di unità esistenti
- Cambiamento del soggetto gestore.

Dal 2017, l'istruttoria delle CPE è stata delegata ad Azienda So.Le. Nel 2024 il servizio ha operato su 17 CPE, senza contare le consulenze fornite a Comuni e Enti Terzi. Le principali richieste hanno riguardato l'area Minori, incluse le UDOS per la fascia 0-6 e i servizi di collocamento minorile.

Area Sperimentazioni

Nel 2019 il Tavolo Politico ha approvato una procedura per la presentazione delle domande di sperimentazione di nuove UdO sociali da parte di privati e Comuni. Azienda So.Le. supporta i Comuni nell'avvio di nuove sperimentazioni e nel monitoraggio delle unità d'offerta attive. Attualmente sono attive le seguenti sperimentazioni:

- **Piccoli Passi** (Legnano)
- **Little Pumpkids** (Legnano)
- **Nido Biancaneve e i 7 nani** (San Vittore Olona).

Area Accredimenti

Nel 2024 l'Assemblea dei Sindaci Alto Milanese ha deliberato di prorogare l'accredimento Nidi in vigore per tutto l'anno educativo 2024/2025 e si sono avviati i lavori per la definizione dei nuovi criteri ai sensi della normativa vigente.

<p>< 15 giorni Tempi medi di gestione delle CPE, tempi dimezzati rispetto alla normativa</p>	<p>17 CPE gestite</p>	<p>100% Sperimentazioni rimaste attive nel 2024</p>	<p>34 Enti accreditati da So.Le.</p>
--	----------------------------------	--	---

² come previsto dalla Legge Regionale 3/2008

La comunità del legnanese

UNA POPOLAZIONE IN TRASFORMAZIONE		SEMPRE PIÙ ANZIANA	
172.059 Popolazione totale, +0,8% dal 2021 	17.819 popolazione straniera, +4,6% dal 2022	2,7% Bambini (0-3 anni) -0,2 p.p. ³ dal 2022 16,4% Minori 0-18 anni -0,4 p.p. dal 2022	23,9% Popolazione 65+ +0,5 p.p. dal 2022 191 Indice di vecchiaia - Anziani (65+) ogni 100 giovani (0-14), +11 dal 2022
CRESCIE IL BENESSERE		MA ANCHE LA FRAGILITÀ	
24.480 € Reddito medio nel 2021, +3% dal 2018 	71,2% Tasso di occupazione +3,3 p.p. dal 2021 65,8% Tasso di occupazione femminile +2,8 p.p. dal 2021	34% famiglie unipersonali nel 2022 7,8% Tasso di dispersione scolastica, giovani con bocciature o abbandoni	12,4% Popolazione a rischio povertà nel 2022, +0,4 p.p. dal 2019 28,4% Stima popolazione 65+ non autosufficiente

Fonte: ISTAT. I dati relativi all'occupazione sono riferiti alla Provincia di Milano, i dati sulla dispersione scolastica e la popolazione a rischio povertà sono riferiti alla Lombardia, gli altri sono riferiti ai Comuni Soci. Dati all'1/01/2024, salvo dove diversamente specificato. Per la stima della popolazione non autosufficiente si rimanda al Rapporto OASI 2023

La popolazione complessiva dell'Ambito dell'Alto Milanese è di **258.180 residenti** all'1/1/2024.

Il Legnanese (188.950 residenti) è composto perlopiù da **Comuni di medie e piccole dimensioni, ad eccezione del Comune di Legnano**. Il Castanese (69.230 residenti) è caratterizzato dalla presenza di Comuni di medie e piccole dimensioni, il cui abitato è costituito da un mix di zone urbanizzate a bassa densità e di ampie aree agricole.

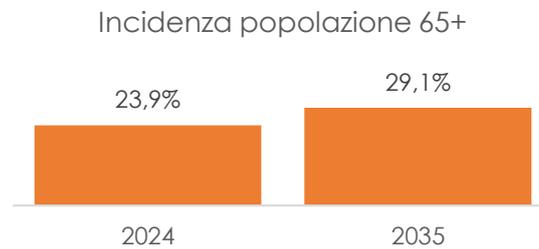
L'invecchiamento della popolazione e le nuove sfide sociali

I dati demografici mostrano un **progressivo invecchiamento della popolazione** nell'Ambito Alto Milanese. Gli anziani rappresentano il **23,9% della popolazione totale**, con un incremento di **0,5 punti percentuali** rispetto all'anno precedente. L'indice di vecchiaia è in costante crescita, avendo registrato un aumento di **11 punti dal 2022**.

Questo trend è destinato a intensificarsi nei prossimi anni: secondo le previsioni ISTAT, nel **2035** i Comuni del Legnanese conteranno circa **10.000 anziani in più**, a fronte di un incremento della popolazione totale di appena **3.000 persone**. Questo squilibrio demografico avrà un impatto significativo sui servizi socio-assistenziali e socio-sanitari, aumentando la domanda di assistenza domiciliare, residenze per anziani e interventi di supporto alla non autosufficienza, che oggi riguarda già una stima del **28,4% della popolazione over 65**.

³ Punti percentuali

L'evoluzione demografica impone una revisione e un potenziamento delle politiche di welfare, con una maggiore attenzione all'assistenza agli anziani e alle famiglie che se ne prendono cura. Sarà necessario **incrementare gli investimenti** nei servizi di cura e potenziare le strutture esistenti per rispondere a questa crescente domanda, anche attraverso modelli innovativi di assistenza integrata



Crescita dell'occupazione e sfide per la conciliazione famiglia-lavoro

Parallelamente all'invecchiamento della popolazione, il contesto lavorativo registra un andamento positivo: **il tasso di occupazione complessivo** è aumentato del **3,3%**, mentre quello **femminile** è cresciuto del **2,8%**. Questo dato riflette una maggiore partecipazione delle donne al mondo del lavoro, ma evidenzia anche nuove sfide per la **conciliazione tra tempi di cura e lavoro**.

Contemporaneamente, si registra un **calo del numero di bambini (-0,2%) e di minori (-0,4%)**, segnali di una tendenza demografica che, senza adeguate misure di sostegno alla natalità, potrebbe diventare strutturale. La difficoltà di bilanciare carriera e famiglia, unita alla ridotta disponibilità di servizi per l'infanzia, può disincentivare ulteriormente la crescita demografica. In questo scenario, è fondamentale rafforzare il sistema di welfare, con un aumento dell'accessibilità agli asili nido, maggiori incentivi alla genitorialità e un ampliamento delle reti di supporto alle famiglie.

Aumento della povertà e difficoltà di accesso alla casa

Il contesto socio-economico locale mostra, però, segnali di crescente vulnerabilità economica. La **popolazione a rischio di povertà** è pari al **12,4%** (dato 2022), con un incremento di **0,4 punti percentuali** rispetto al 2019. Questo dato evidenzia una progressiva riduzione della capacità di spesa delle famiglie, con impatti diretti sulla possibilità di **accedere a cure mediche, formazione e beni di prima necessità**.

Un elemento critico è la difficoltà crescente nell'accesso alla casa: nel Comune di **Legnano**, il più popoloso dell'Ambito, il costo delle abitazioni in vendita è aumentato del **29%** tra il 2020 e il 2025, passando da **1.496 € al m² a 1.935 € al m²**⁴. Questo incremento ha reso sempre più complesso per molte famiglie e giovani l'acquisto di un'abitazione.

A pesare ulteriormente sulla fragilità economica è la crescente diffusione delle **famiglie unipersonali**, che rappresentano il **34% del totale**. Questo dato è rilevante perché chi vive da solo ha minori possibilità di contare su un sostegno familiare in caso di difficoltà economiche.

⁴ dati Immobiliare.it

Storia

Azienda So.Le. festeggia nel 2024 i suoi 10 anni di attività, un percorso di continua crescita sia in termini di servizi gestiti sia come punto di riferimento per le comunità del legnanese.

- 2014** Nasce l'**Azienda speciale consortile Sociale del Legnanese** – Atto di costituzione del 09-12-2024
- 2015** L'Azienda inizia a gestire per tutti i Comuni dell'ambito l'**Ufficio di Piano del Legnanese** e i servizi per tutti i comuni soci, tra cui **Tutela Minori**, Integrazione Socio-Lavorativa (**S.I.S.L.**), Educativa Domiciliare Minori (per Parabiago).
- 2016** Vengono aggiunti l'**Assistenza Educativa Scolastica** per quattro comuni e il **Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD)** per Legnano.
- 2017** Il **Servizio di Protezione Giuridica** si estende in tutti i comuni eccetto San Giorgio su Legnano, mentre il SAD arriva in altri quattro comuni. Parte anche il Servizio Sociale Professionale per cinque comuni. Alcuni servizi dell'Area Infanzia tornano in gestione comunale come per Legnano.
- 2018** Il volume di attività supera per la prima volta i **5 milioni di euro**. Protezione Giuridica, Educativa Scolastica, SAD ed Educativa Domiciliare Minori si consolidano su più comuni. **Dairago e Parabiago affidano i servizi per la prima infanzia** ad Azienda, mentre Busto Garolfo introduce lo Spazio Stranieri.
- 2019** L'offerta si amplia con la gestione di **CSS e CSE a Canegrate** e il servizio di collocamento in comunità per minori in tre comuni. La Protezione Giuridica copre tutti i comuni soci.
- 2020** Conferma e mantenimento del quadro strutturale complessivo di Azienda e dei suoi servizi anche nel 2020, anno della diffusione della **Pandemia Covid-19**.
- 2021** Crescono gli affidamenti, **Canegrate trasferisce l'asilo nido, Legnano tutti i servizi educativi** e Rescaldina l'Educativa Finanziaria e il supporto psicologico. Il volume di produzione supera gli **8 milioni di euro**.
So.Le. assume il ruolo di **Ente capofila del Piano di Zona** dell'Alto Milanese.
- 2022** Azienda affianca alle consuete modalità di gestione dei servizi – internalizzazione ed accreditamento – le modalità dell'**appalto** e della **co-progettazione**, coinvolgendo gli Enti del Terzo Settore in progettazioni innovative e capaci di attrarre finanziamenti. Il valore della produzione supera i **10 milioni di euro**.
- 2023** Il **bilancio** viene impostato con logiche di **centri di costo** sempre più analitici e con i costi dell'amministrazione generale separati e suddivisi in quota abitanti.
Rescaldina affida all'Azienda l'Assistenza educativa scolastica. Il volume di attività si avvicina ai **12 milioni di euro**.

2024

In qualità di Ente capofila del Piano di Zona, Azienda implementa **le progettazioni dell'area inclusione** (Agenzia per l'abitare, Pronto Intervento Sociale, Centro Contrasto alla povertà) su tutto l'ambito territoriale (22 Comuni). Il volume della produzione supera i **13 milioni di euro**.

Governance

Organi di governo e controllo

Il sistema di governance si declina sulla base delle funzioni svolte da So.Le. in qualità di Ente Capofila del Piano di zona e di Ente gestore per il Legnanese.

21 Delibere dell'Assemblea dei Soci nel 2024	90% Tasso di partecipazione	45 Delibere del CDA nel 2024	100% Tasso di partecipazione
--	---------------------------------------	--	--

Funzione da ente capofila



Assemblea dei 22 Sindaci dell'Ambito Alto Milanese: svolge un ruolo di direzione politica e controllo per gli enti locali dell'Ambito, garantendo continuità nella pianificazione dei servizi sociosanitari e nell'integrazione tra politiche sociali e sanitarie;

Ufficio di Piano Alto Milanese, guidato da un responsabile nominato da Azienda So.Le.: struttura tecnico-amministrativa che ha un ruolo centrale nel coordinamento operativo tra i due enti gestori. Si occupa della gestione e del monitoraggio dei fondi statali e regionali destinati ai servizi sociali, garantendo l'attuazione e il potenziamento degli interventi previsti dal piano programmatico deciso dall'assemblea dei comuni dell'ambito.

Responsabili pianificazione del Legnanese e del Castanese: sono i soggetti di supporto operativo alla programmazione, responsabili delle funzioni tecniche, amministrative e della valutazione degli interventi per il raggiungimento degli obiettivi del Piano di Zona nei territori del legnanese e del castanese.

Funzione da Ente gestore



Assemblea dei Soci

L'Assemblea dei Soci è composta da **Sindaci** o **Assessori** delegati. È l'organo di indirizzo, di controllo politico-amministrativo e di raccordo. L'assemblea dei Soci nomina ed eventualmente revoca il Consiglio di Amministrazione e il Revisore dei Conti, definisce gli **indirizzi politici**, approva gli atti Fondamentali e delibera su questioni che riguardano norme e regolamenti.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è l'Organo di Amministrazione nominato dall'Assemblea dei Soci. Predisporre gli atti di amministrazione e nomina il **Direttore**.

Commissione Tecnica

La Commissione Tecnica è l'Organo consultivo di **raccordo tecnico** con gli enti soci composto dai Responsabili dei Servizi Sociali dei Comuni Soci. Fornisce periodiche indicazioni su quantità e rilevanza dei bisogni del territorio, verifica l'efficacia e la rispondenza, a livello locale, dei servizi erogati da So.Le. e contribuisce all'elaborazione di proposte, progetti e approfondimenti.

Organismo di Vigilanza

L'OdV è un organo monocratico nominato dal CdA. La nomina e la revoca è effettuata sulla base dei seguenti **principi**:

- autonomia
- indipendenza
- continuità d'azione
- professionalità
- onorabilità.

L'OdV ha il compito di vigilare continuativamente sulla diffusa ed efficace **attuazione** del Modello 231 e sulla sua **osservanza** e ne propone l'aggiornamento, al fine di migliorare la prevenzione degli illeciti. L'Organismo riferisce al Consiglio di Amministrazione, informa il Direttore in merito a circostanze e fatti significativi o a eventuali criticità emerse nell'ambito dell'attività di vigilanza e redige annualmente una relazione scritta al CdA.

Gestione etica

Codice di Comportamento

Il Codice di comportamento di Azienda So.Le. stabilisce i principi e le regole di condotta per chi opera all'interno dell'Azienda. Il suo obiettivo è garantire **trasparenza, legalità, integrità e correttezza** nella gestione dei servizi e delle attività aziendali. Il Codice è parte integrante del **Piano triennale per la prevenzione della corruzione** e del **Modello 231**, ed è pubblicato sul sito istituzionale. Viene comunicato a dipendenti e collaboratori al momento dell'assunzione o dell'inizio della collaborazione, con obbligo di sottoscrizione di un'attestazione di presa d'atto. Le violazioni comportano conseguenze disciplinari o contrattuali.

Il Codice si applica a:

- **Dipendenti** (sia a tempo determinato che indeterminato)
- **Collaboratori e consulenti** con qualsiasi tipologia di contratto o incarico
- **Fornitori e imprese** che lavorano con l'Azienda
- **Amministratori e organi di controllo**, ove compatibili

Nei contratti e negli atti di incarico vengono inserite clausole specifiche per garantire il rispetto degli obblighi previsti dal Codice e dalle normative vigenti.

Azienda So.Le. e tutti i suoi operatori si impegnano a rispettare e promuovere i seguenti valori:

- **Trasparenza**, garantendo una gestione chiara ed accessibile delle attività
- **Legalità**, assicurando il rispetto delle normative
- **Integrità di comportamento**, evitando conflitti di interesse e agendo con correttezza
- **Rispetto per l'individuo**, tutelando la dignità delle persone
- **Pari opportunità**, contrastando ogni forma di discriminazione
- **Valorizzazione delle risorse umane**, promuovendo la crescita professionale
- **Qualità**, attraverso servizi efficienti ed efficaci
- **Radicamento territoriale**, operando in stretta collaborazione con i Comuni soci
- **Riservatezza**, proteggendo dati e informazioni sensibili

Questi principi guidano l'attività dell'Azienda, garantendo il rispetto delle regole e la qualità dei servizi offerti alla comunità.

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo

Azienda So.Le. si è dotata in data 5 luglio 2023 di un Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001, quale **strumento di prevenzione di condotte illecite**.

L'adozione del Modello 231 è un atto di **responsabilità sociale** finalizzato a:

- istituire o rafforzare **controlli** che consentano di prevenire o di reagire tempestivamente per impedire la commissione di reati che comportino la responsabilità amministrativa dell'ente;
- **sensibilizzare tutti i soggetti** che collaborano con Azienda, richiedendo loro di adeguarsi a condotte tali da non comportare il rischio di commissione dei reati;
- garantire la propria **integrità**, adottando gli adempimenti espressamente previsti dall'art. 6 del Decreto;
- migliorare l'efficacia e la **trasparenza** nella gestione delle attività;

- determinare nel potenziale autore del reato piena consapevolezza di commettere un illecito condannato e contrario agli interessi di Azienda, anche quando questa, apparentemente, potrebbe trarne un vantaggio.

Sono **destinatari** del Modello tutti coloro che operano per il conseguimento della missione e degli obiettivi di Azienda: componenti degli organi di governo, soggetti coinvolti nelle funzioni dell'Organismo di Vigilanza, dipendenti, collaboratori, fornitori, consulenti esterni e partner. Per garantirne un'efficace attuazione, So.Le. si impegna ad una corretta **divulgazione** dei suoi contenuti e principi all'interno e all'esterno dell'organizzazione.

A dipendenti e nuovi assunti viene trasmessa copia del Modello e del Codice Etico.

Per quanto riguarda i componenti degli organi sociali e soggetti con funzioni di rappresentanza, è fatta loro sottoscrivere dichiarazione di osservanza dei principi del Modello e del Codice Etico e sono adottati idonei strumenti di comunicazione per aggiornarli circa le eventuali modifiche apportate al Modello, rilevanti cambiamenti procedurali, normativi o organizzativi.

Ai soggetti terzi sono forniti il Codice Etico ed, eventualmente, un estratto del Modello, a seconda dell'effettiva necessità, valutata in relazione alle aree sensibili in cui svolgono le loro attività.

Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT)

Il **PTPCT** è lo strumento con cui Azienda So.Le. adotta misure organizzative per prevenire il rischio di corruzione e garantire la trasparenza amministrativa. In linea con la **Legge n. 190/2012**, il PTPCT identifica i settori più esposti al rischio corruttivo e stabilisce azioni concrete per mitigarlo, assicurando che le decisioni siano prese in modo imparziale e nell'interesse generale.

Il Piano è adottato dall'organo amministrativo ed elaborato dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), con il supporto dell'Organismo di Vigilanza. Ha validità triennale (2025-2027) e si basa sugli aggiornamenti del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), recependo eventuali nuove disposizioni normative o indicazioni dell'ANAC.

I destinatari del PTPCT sono:

- **Dipendenti** a tempo indeterminato e determinato, sia a tempo pieno che parziale
- **Collaboratori e consulenti**, indipendentemente dal tipo di contratto o incarico
- **Personale di imprese fornitrici** di beni, servizi o lavori per l'Azienda

L'adozione del Piano si basa su un processo di analisi del rischio, identificazione di misure di prevenzione, attuazione e monitoraggio continuo, in modo da ridurre significativamente il rischio di fenomeni corruttivi e garantire una gestione trasparente ed efficace delle attività aziendali.

Whistleblowing

Il regolamento sul whistleblowing (D.Lgs. 24/2023) garantisce un **canale sicuro per segnalare violazioni normative** che minacciano l'interesse pubblico o l'integrità dell'Amministrazione, con l'obiettivo di **proteggere il segnalante da eventuali ritorsioni**. La procedura si applica a dipendenti, collaboratori, fornitori, consulenti, candidati e altri stakeholder, con una protezione estesa anche prima dell'assunzione, durante il periodo di prova e dopo la cessazione del rapporto di lavoro, qualora la violazione sia emersa durante tale periodo.

Le denunce possono essere presentate tramite un portale dedicato, per iscritto o direttamente al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, che le valuta e risponde entro tre mesi. Se fondate, vengono trasmesse alle autorità competenti. In caso di mancata risposta adeguata, è possibile rivolgersi all'ANAC o, in situazioni gravi, rendere pubblica la segnalazione.

Ad oggi, **nessuna segnalazione è stata ricevuta in Azienda So.Le.**

Stakeholder

Negli ultimi dieci anni, l'Azienda So.Le. ha consolidato una rete strutturata di relazioni con istituzioni e organizzazioni del territorio, diventando un punto di riferimento autorevole nel settore sociale. Questa collaborazione consente di sviluppare servizi integrati, rispondere in modo efficace ai bisogni della comunità e promuovere politiche di inclusione.

Il seguente schema illustra i principali stakeholder dell'Azienda e il loro ruolo nel sistema di welfare locale.

Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e dell'Interno	Regione Lombardia	ATS e ASST	Comuni Soci
<p>Definiscono le politiche nazionali, finanziano e monitorano gli interventi sociali e di inclusione, stabiliscono le normative di riferimento.</p>	<p>Programma, coordina e cofinanzia gli interventi a livello regionale, definisce linee guida per i servizi sociali e sanitari.</p>	<p>Gestiscono e forniscono servizi sanitari e sociosanitari, collaborano con i servizi sociali per l'integrazione sociosanitaria.</p>	<p>Sono titolari della risposta ai bisogni dei cittadini e tramite l'Azienda speciale, attuano le politiche sociali a livello locale ed erogano servizi di assistenza e inclusione</p>
Terzo Settore	Scuole e altri soggetti del territorio	Beneficiari	
<p>Collabora con l'Azienda nella gestione ed erogazione di servizi sociali e assistenziali, promuove progetti di inclusione, volontariato e solidarietà sociale.</p>	<p>Promuovono l'integrazione sociale ed educativa, supportano interventi di prevenzione e inclusione, collaborano con le istituzioni per il benessere dei minori e delle famiglie.</p>	<p>Partecipano ai percorsi di inclusione e usufruiscono dei servizi e delle misure di sostegno.</p>	

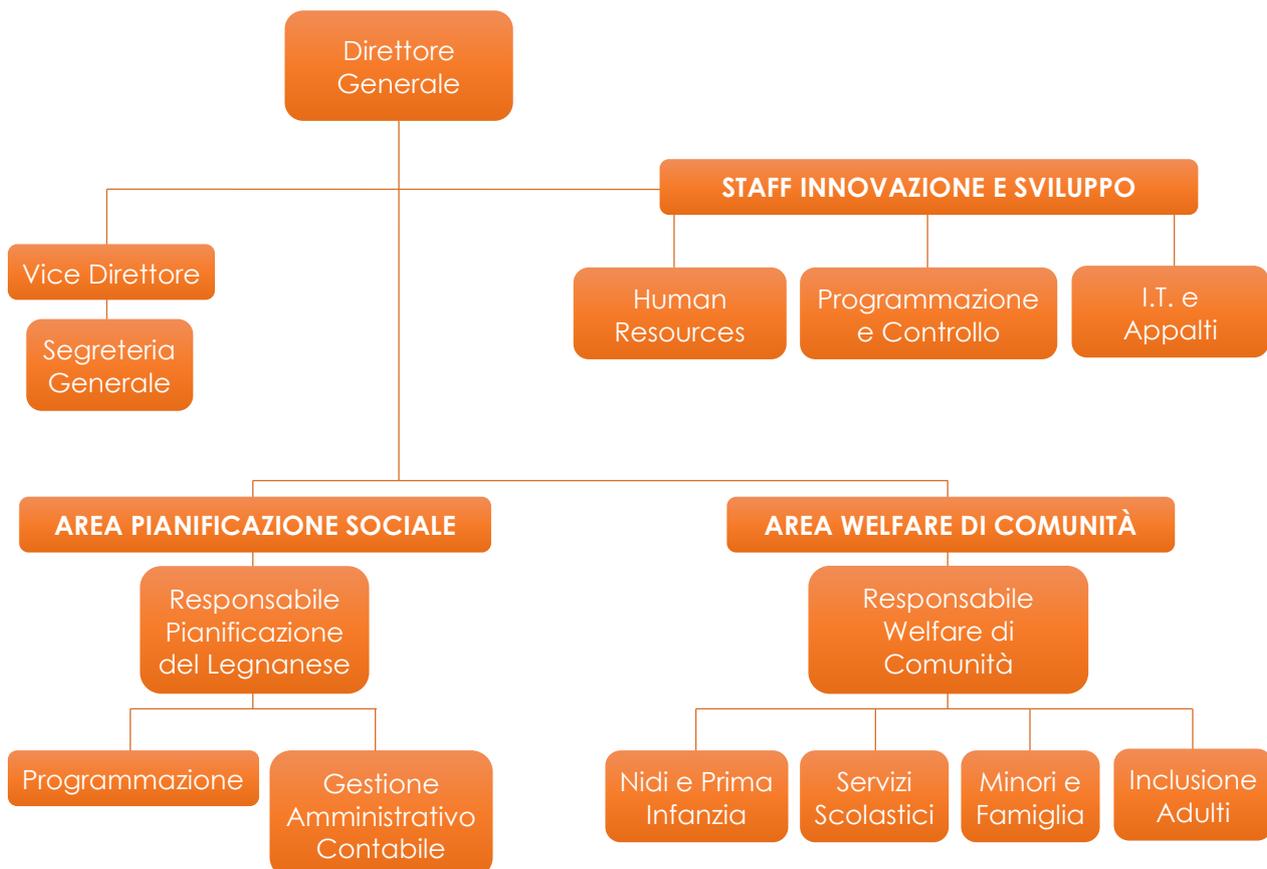
ORGANIZZAZIONE E RISORSE

Le persone

Struttura organizzativa

La struttura organizzativa è **snella e suddivisa in centri di responsabilità**. Al vertice si trova il Direttore Generale, supportato dal Vice Direttore e dalla Segreteria Generale con ruoli di supervisione e coordinazione delle varie figure amministrative. Invece, le principali aree operative includono:

- **Staff Innovazione e Sviluppo:** ricomprende le aree delle risorse umane, della programmazione e controllo, del reparto IT e appalti, con l'obiettivo di promuovere l'efficienza e l'innovazione dei processi aziendali.
- **Area Pianificazione Sociale:** parte integrante dell'Ufficio di Piano Alto Milanese, ha il compito di supportare la programmazione e valutare gli interventi per raggiungere gli obiettivi del Piano di Zona nel territorio legnanese, svolgendo funzioni tecniche e amministrative.
- **Area Welfare di Comunità:** cura la supervisione e il coordinamento dei servizi per asili nido, scuole, minori, famiglie e adulti. Promuove specifiche progettualità aziendali volte a migliorare la qualità delle prestazioni, sia quelle gestite direttamente sia quelle accreditate o esternalizzate.



Composizione e profilo del personale



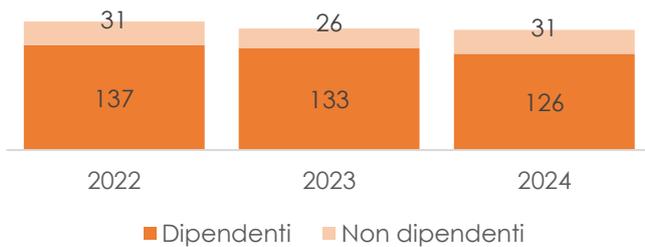
Al 31/12/2024 l'azienda So.Le. impiega 157 persone, di cui 126 dipendenti e 31 non dipendenti.

Il personale non dipendente è composto da 20 liberi professionisti, 5 collaboratori, 2 persone in utilizzo da Enti Pubblici e 4 lavoratori in somministrazione.

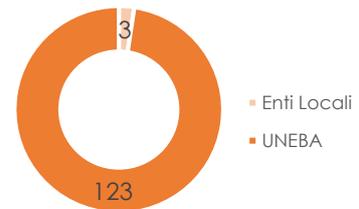
Le donne rappresentano l'87% dei dipendenti. 113 dipendenti hanno un contratto a tempo indeterminato e 13 hanno un contratto a tempo determinato, in linea con una politica di investimento e di fidelizzazione sulle persone, che valorizza le competenze e la crescita a lungo termine.

L'età media dei dipendenti è pari a 41 anni e il 74% ha una laurea o una qualifica post diploma. Le qualifiche prevalenti sono quelle di Educatore e Assistente sociale, che insieme rappresentano il 49% dei dipendenti.

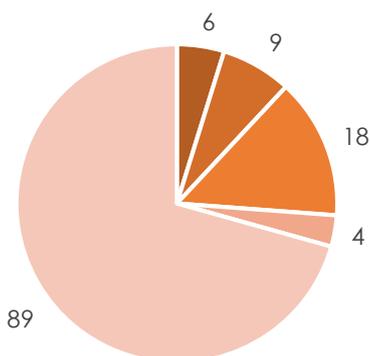
Lavoratori So.Le (2022-2024)



Personale per CCNL

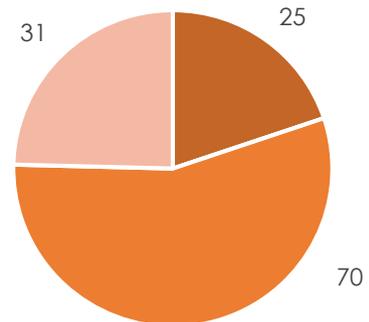


Dipendenti per titolo di studio (2024)



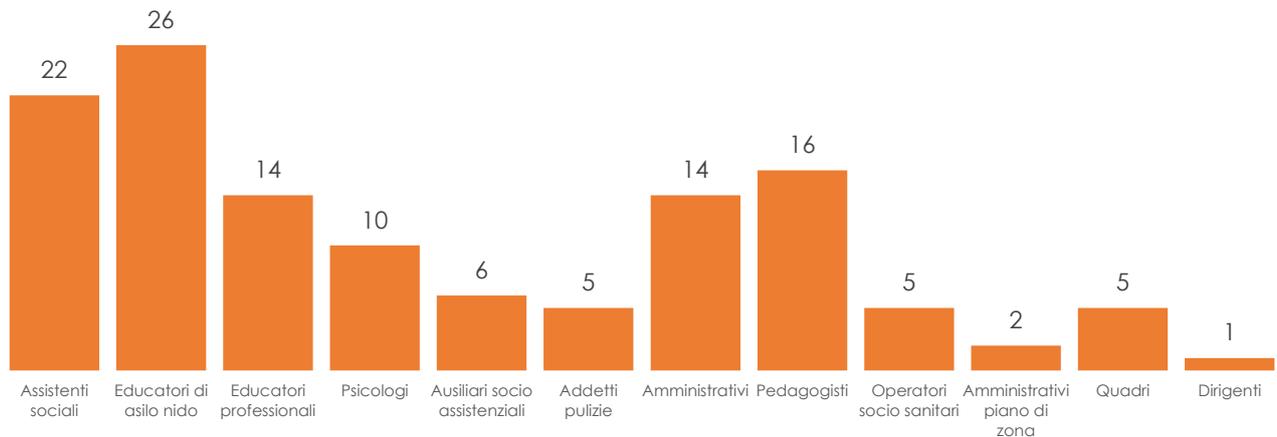
- Diploma scuola secondaria di primo grado
- Qualifica post scuola secondaria di primo grado
- Diploma di maturità
- Qualifica post diploma di maturità
- Laurea

Dipendenti per fascia d'età (2024)



- Meno di 30 anni
- Tra i 30 e i 50 anni
- Più di 50 anni

Personale dipendente per qualifica - 2024



Gli ultimi anni sono stati caratterizzati da un andamento critico del mercato del lavoro delle professioni socio-sanitarie, che sta mettendo a rischio l'intero sistema di welfare territoriale, basato sul lavoro di assistenti sociali, educatori e operatori socio-sanitari. La situazione è aggravata dall'invecchiamento della popolazione e dal peggioramento delle situazioni di fragilità, dalla pandemia in poi, che ha aumentato le richieste di servizi sociali.

A fronte di queste criticità, la scelta strategica aziendale è stata quella di incentivare motivazione e *retention* del personale, tramite l'applicazione del **contratto UNEBA** con tutti i suoi istituti contrattuali, lo sviluppo di **politiche di benessere aziendale** e percorsi di **formazione**, insieme al **lavoro di gruppo e per obiettivi**. Queste politiche hanno permesso di **migliorare gli indicatori sull'andamento del personale e sulla stabilità lavorativa**.

Nuovo Regolamento di gestione del personale

Nel 2024 è stato adottato un nuovo regolamento di gestione del personale - approvato dal CDA a fine 2023 - che ha recepito i contenuti degli accordi riferiti all'orario di lavoro flessibile, la pausa e la banca ore e ha integrato le procedure di rilevazione delle presenze e delle assenze, l'utilizzo degli strumenti di lavoro, le comunicazioni interne relative agli aspetti organizzativi del personale. È stata introdotta e disciplinata inoltre la possibilità da parte dei dipendenti di svolgere attività formativa e/o specialistica in qualità di docenti, formatori, specialisti esperti, all'interno di Progetti speciali etero-finanziati, che potranno prevedere ulteriori incarichi con compenso aggiuntivo.

Selezione e sistema di valutazione

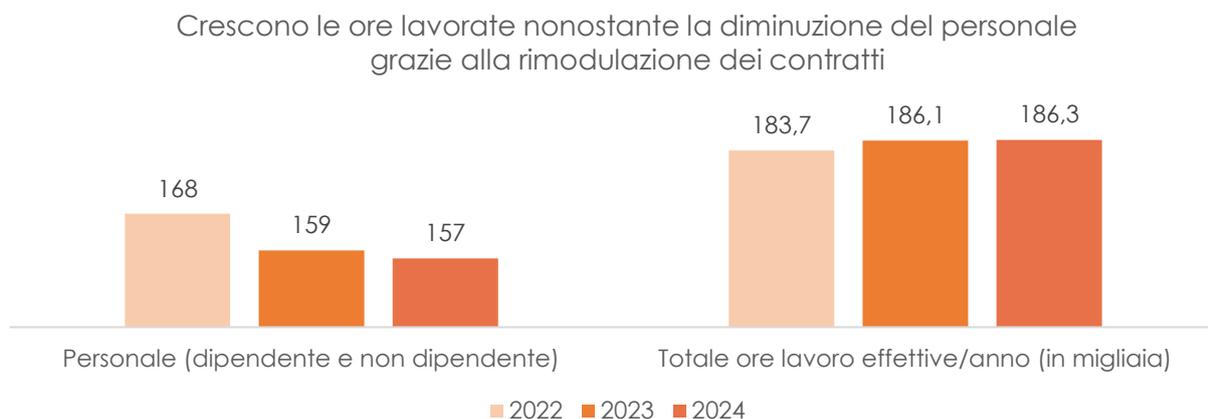
Da 11 a 25 Avvisi di selezione tra 2022 e 2024	163 Candidature ricevute, +71% dal 2022	49% Candidati consolidati in graduatoria	38 Nuove assunzioni, 41 cessazioni
--	---	--	--

Nel corso del 2024 è stata rafforzata significativamente l'attività di **ricerca e selezione**, sia tramite avvisi per la formazione di graduatorie che attraverso il ricorso ad Agenzie per il Lavoro. Di conseguenza, nel 2024 sono state ricevute 163 candidature, il 71% in più del 2022.

Al fine di fronteggiare situazioni eccezionali e contingenti che possano mettere a rischio la garanzia dei servizi, con il **nuovo Regolamento di ricerca e selezione del personale**, redatto nel corso del 2023, sono state introdotte modalità semplificate emergenziali di Reclutamento di personale con contratto a termine della durata massima di 12 mesi tramite un processo di selezione libera, senza preventivo procedimento ad evidenza pubblica.

Nel 2024 le 38 assunzioni non sono state sufficienti a compensare le 41 cessazioni. Il tasso di compensazione del turn over è pari a - 7% (assunti/cessati), il tasso di turn over negativo - dato dal numero delle cessazioni sul totale dell'organico - si è attestato al 32% in linea con il 2023 e derivante anche da decisioni organizzative orientate a nuove modalità di gestione di servizi, tra cui l'appalto e la co-progettazione.

Nonostante il permanere delle criticità nel reclutamento, le ore complessivamente lavorate dal personale dipendente e non dipendente nel 2024 risultano pressoché in linea con il 2022, pur con un minor numero di addetti, effetto positivo prodotto dalla **razionalizzazione dei contratti di lavoro**: riduzione del numero di contratti part time del 14% e aumento del monte ore dei contratti part time in essere.



A partire dal 2023 è stato introdotto per la prima volta il **Sistema di Valutazione** sulla base dell'accordo integrativo aziendale per il riconoscimento del **Premio di Risultato** finalizzato al raggiungimento di risultati utili alla maggiore qualità, produttività/efficienza, redditività.

Sono stati pertanto assegnati e misurati gli obiettivi di servizio e valutati i singoli comportamenti attesi dei lavoratori coinvolti nei diversi processi aziendali. La quota di premialità distribuita nel 2024 (a valere sulle performance del 2023) è pari a 65.243€, importo detassato e convertibile parzialmente o interamente in welfare, sulla base della scelta personale del lavoratore.

Formazione e sviluppo delle competenze

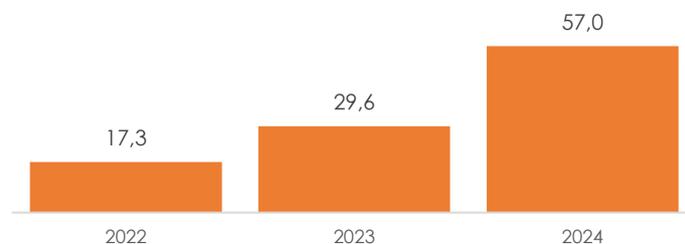
5.974 Ore di formazione totali, più del triplo del 2022	85% Ore di formazione non obbligatoria, +14% dal 2022	94% Dipendenti che hanno partecipato ad almeno 1 corso	95.185 € Investimento totale nel 2024
---	---	--	---

L'analisi dei dati sulla formazione evidenzia che il personale dell'Azienda è stato coinvolto in importanti e sistematici percorsi di formazione e di supervisione, che hanno interessato tutti i servizi in modo stabile.

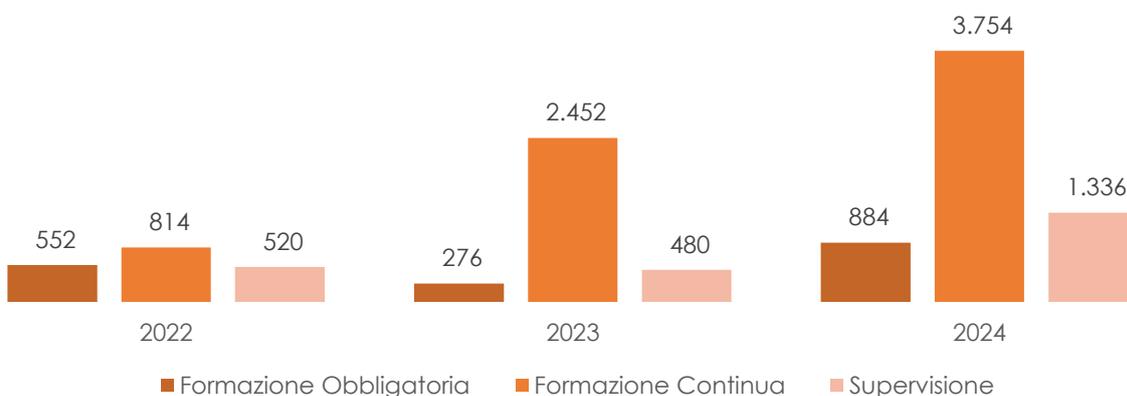
Nel 2024 sono state erogate 5.974 ore di formazione e supervisione, più che triplicate dal 2022. Le ore medie di formazione per dipendente aumentano nel triennio da 17,3 a 57 e la percentuale di dipendenti che hanno partecipato ad almeno un corso passa dall'83% al 94%.

Questi dati, insieme alla incidenza della formazione non obbligatoria - pari all'85% - **dimostrano l'efficacia della gestione di So.Le. nello sviluppo professionale del personale.**

Ore medie di formazione per dipendente



Ore di formazione per tipologia



Dal punto di vista finanziario, oltre a una progressiva crescita dell'investimento totale in formazione, passato da 42.194 € a 95.185 €, si osserva un **incremento significativo della quota finanziata da risorse esterne, che passa da 0 a 69.806 € in tre anni, pari al 73% del totale**, segno di una crescente capacità attrattiva.

Infine, le valutazioni della **customer satisfaction sulla formazione (3,4/4)** suggeriscono un buon livello di gradimento da parte dei partecipanti, a conferma della qualità e della rilevanza dei percorsi formativi offerti.

Benessere

2.187 Ore di flessibilità utilizzate	3.898 Ore versate nella banca ore	1.712 Ore utilizzate nella banca ore	783 Giornate di smart working su 38 dipendenti autorizzati
--	---	--	--

L'Azienda, negli ultimi anni ha introdotto **politiche di retention e strumenti a sostegno del benessere aziendale:**

- **Flessibilità dell'orario di lavoro**
- **Banca ore**
- **Lavoro Agile**
- **Buoni pasto**
- **Assicurazione sanitaria**
- **Welfare aziendale:** buoni acquisto, sanità e tempo libero, rimborsi per assistenza, istruzione, trasporto pubblico.

Tali strumenti, che mirano a **favorire il work-life balance**, valorizzare il tempo libero e **aumentare il potere d'acquisto delle famiglie** senza incrementare il reddito imponibile, sono stati interamente messi a disposizione da parte dell'Azienda ed utilizzati a pieno regime dai lavoratori.

Per valutare l'apprezzamento delle politiche di welfare aziendale è stato somministrato ad Ottobre 2024 un questionario di rilevazione del benessere nel quale il gradimento ha ricevuto la valutazione di **3,4 su una scala di 4**, dunque un risultato ritenuto soddisfacente dall'azienda.

Dal 2024 l'Azienda offre inoltre un **Servizio Formazione ed educazione al benessere** al Terzo settore e ad Aziende pubbliche e private del territorio. Il Servizio è gestito con professionisti incaricati da So.Le. (operatori interni o esterni), reclutati tramite uno specifico Albo dei Formatori e regolamentato da specifiche linee guida.

Salute e Sicurezza sul lavoro

1 Infortunio sul lavoro nel 2024	5,76 Tasso di frequenza infortuni - Numero di infortuni per milione di ore lavorate	0,2 Tasso di gravità infortuni - Rapporto tra ore perse sul totale delle ore lavorate
--	---	---

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola mentre non si sono più registrati infortuni da Covid 19 ai sensi di legge.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui l'azienda è stata dichiarata definitivamente responsabile. L'azienda ha mantenuto in essere il sistema organizzativo in rispondenza della legge 81/08.

Come sono organizzati i servizi

La gestione dei servizi si è evoluta nel tempo: da una gestione unicamente internalizzata a una gestione diversificata, in linea con l'indirizzo politico dell'Assemblea dei Soci di ripensare il ruolo dell'Azienda **da competitor a partner del Terzo Settore**.

Modalità di gestione			
Gestione internalizzata	Gestione esternalizzata		
Diretta con personale proprio	Co-progettazione In partnership con Enti del Terzo Settore	Appalto di servizi Affidamento a un'organizzazione esterna tramite gara	Accreditamento Creazione di un albo di organizzazioni accreditate tra le quali famiglie e beneficiari possono scegliere liberamente

Le modalità gestionali possono essere soggette a modifiche in base alle valutazioni dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio di Amministrazione. La scelta tra gestione internalizzata ed esternalizzata è guidata da specifiche motivazioni:

1. Gestione diretta

Azienda So.Le. è nata con l'orientamento all'internalizzazione di tutti i servizi. Le motivazioni e le condizioni alla base di questa scelta potrebbero evolvere, permettendo la gestione dei medesimi servizi con modalità diverse, in linea con le esigenze dei Comuni conferenti. Ad esempio, potrebbero esserci conferimenti di Asili Nido all'Azienda, ma con una gestione in appalto da parte dell'Azienda stessa per conto del Comune.

- ▶ **Il senso di questa scelta:** alcuni servizi, particolarmente rilevanti per l'organizzazione, vengono gestiti internamente per facilitarne il governo, la formazione e la messa in rete. È il caso dei servizi di Programmazione (Ufficio di Piano), del Servizio Tutela Minori, dello Spazio Neutro, del Servizio Affidi, nonché dell'Agenzia per l'inclusione attiva e del Servizio per l'Integrazione Socio-Lavorativa.

2. Co-progettazione

- ▶ **Il senso di questa scelta:** per i servizi innovativi, in fase di sviluppo e caratterizzati da una necessità costante di adattamento alle esigenze del territorio, si è scelto di avviare gestioni in partenariato con il terzo settore. Alcuni di questi servizi, terminata la fase sperimentale, potrebbero evolvere nel tempo la gestione in appalto; ad esempio la Protezione giuridica, lo Sportello per Assistenti Familiari, l'Agenzia per l'Abitare e il Pronto Intervento Sociale.

3. Appalto di servizi

- ▶ **Il senso di questa scelta:** quando un servizio ha una definizione precisa e non vi è un'adeguata competenza interna o una sua rilevanza strategica per la vision e la mission dell'Azienda, si opta per l'acquisto di competenze esterne tramite appalti specifici. L'Azienda conserva il controllo del sistema e del servizio, in coordinamento con i Comuni conferenti.

4. Accreditamento

- ▶ **Il senso di questa scelta:** a fronte di una definizione puntuale del servizio e di una assenza di adeguata capacità da parte dell'Azienda di garantire la capillarità degli interventi sul territorio, si costituisce un forte coordinamento interno per rinforzare il governo del sistema e del servizio, in raccordo con i Comuni conferenti, e si accreditano ETS per l'erogazione degli interventi territoriali.

Servizi So.Le.	Gestione Internalizzata		Gestione esternalizzata	
	Diretta	Co-progettazione	Appalto	Accreditamento
Prima Infanzia				
Asilo nido	●			
Assistenza educativa scolastica	●			●
Mediazione e facilitazione culturale			●	
Centri ricreativi diurni			●	
Pre e post scuola			●	
Progetto ALLEducando	●			
Minori e Famiglie				
Tutela Minori	●			
Affido familiare	●			
Spazio neutro	●			
Educativa Domiciliare Minori				●
Centro per la famiglia	●			
Sostegno alla genitorialità	●			
Anziani e Persone con disabilità				
Protezione giuridica		●		
Assistenza domiciliare anziani e persone con disabilità (SAD)				●
Comunità socio-educativa (CSE)- Città del Sole	●			
Comunità socio-sanitaria (CSS)-Stella Polare	●			
Spazio fragile	●			
Sportello assistenti familiari		●		
Adulti, Stranieri e Persone fragili				
Supporto e potenziamento del servizio sociale comunale	●			
Formazione ed educazione al benessere	●			
Integrazione socio lavorativa (SISL)	●			
Spazio Integrazione Cittadini Stranieri	●			
Agenza per l'Inclusione Attiva	●			
Agenza per l'Abitare		●		
Sistema per l'accoglienza e l'integrazione (SAI)		●		
Pronto intervento sociale		●		
Centro servizi per il contrasto alla povertà		●		

Bilancio in chiaro

Gestione delle risorse economiche

13 milioni di euro Valore della produzione 2024	+30% Valore della produzione di So.Le rispetto alla media NeASS nel 2023	Da 24% a 37% Incidenza ricavi da risorse non comunali tra 2022 e 2024	Da 6,6% a 6,2% Incidenza dei costi di funzionamento tra 2022 e 2024
---	--	---	---

I dati di bilancio registrano una costante crescita: il fatturato è cresciuto del 22% tra 2022 e 2024, con una performance **economica superiore alla media delle aziende speciali associate a Neass**.

Stato Patrimoniale	2022	2023	2024
Totale	12.843.077 €	15.323.421 €	18.088.527 €

Conto economico	Consuntivo			Variazione 2022-2024	
	2022	2023	2024	Valore assoluto	%
Totale ricavi	10.789.768 €	11.886.222 €	13.156.061 €	2.366.293 €	22%
Totale costi	10.742.674 €	11.834.644 €	12.578.319 €	1.835.645 €	17%
Risultato ante imposte	47.095 €	51.579 €	51.813,01 €	4.718 €	10%
Imposte (IRAP e IRES)	46.881 €	50.965 €	54.865 €	7.984 €	17%
Risultato netto	214 €	614 €	448€	234€	109%

Valore Produzione in migliaia di euro (2015 - 2024)



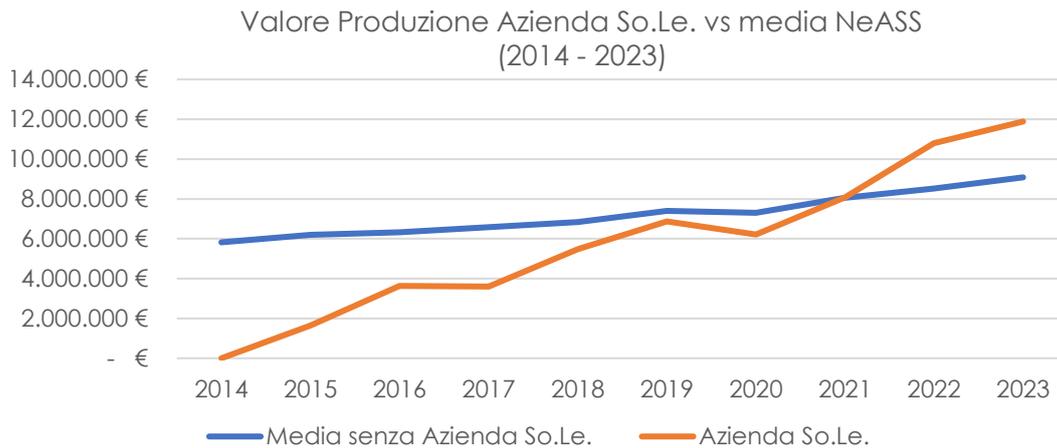
Infatti, l'Azienda negli ultimi anni ha implementato le gestioni di servizi ed interventi tramite **appalto e co-progettazione**, che nel 2024 hanno superato rispettivamente 1,4 milioni e 900 mila euro.

Queste nuove modalità coinvolgono gli Enti del Terzo Settore in progettazioni innovative e sono capaci di attrarre finanziamenti importanti, come nel caso del Sistema di Accoglienza ed Integrazione (S.A.I.) interamente finanziato da fondi non comunali.

Appalto e co-progettazione nascono dalla capacità di Azienda di collaborare con il territorio nell'analisi del bisogno sociale, evidenziando risorse e criticità e ideando servizi, interventi, soluzioni

gestionali e organizzative innovative, attente alla **ricomposizione delle politiche** e alla **valutazione d'impatto** sulle comunità.

Il confronto con gli enti gestori degli altri territori dell'ASST Ovest Milanese evidenzia in modo ancora più chiaro la crescita dei servizi offerti dall'azienda So.Le. Nel territorio del Legnanese, il valore della produzione dell'ente gestore raggiunge **164 € per cittadino**, mentre tra le altre aziende speciali si ferma a una media di **82,7 € per cittadino**. Questi valori risultano significativamente inferiori rispetto a quelli garantiti dall'azienda So.Le e dimostrano la miglior capacità dell'Azienda ad attrarre sempre più fondi e offrire servizi sempre più numerosi, apprezzati dalla cittadinanza.



Rielaborazione dei dati su fonte NeASS Lombardia, ANCI Lombardia, "Gestioni associate in Lombardia. Presentazione indagine su servizi e progettazioni attuati tramite enti strumentali dei Comuni".

L'Azienda continua a crescere non solo in termini di fatturato, ma sta anche ampliando il proprio ruolo strategico e relazionale all'interno della rete dei servizi sociali territoriali. **Con il nuovo ruolo di ente capofila dell'Ambito Alto Milanese**, l'Azienda ha gestito la programmazione sociale e i relativi fondi associate trasferiti dallo Stato e dalla Regione, in attuazione degli indirizzi politici dell'Assemblea dei Sindaci dei 22 Comuni dell'Ambito (legnanese e castanese).

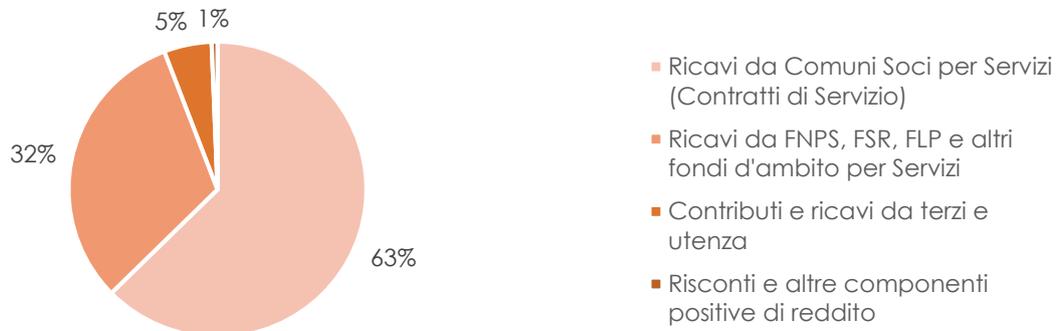
Azienda So.Le., in quest'ottica, **supporta i Comuni nella gestione dei fondi**⁵, aiutandoli a individuare le forme più adeguate ed efficaci per rispondere al territorio, ponendosi in un ruolo non solo di **Centrale Unica di Committenza** nell'area dei servizi socio-educativi, ma anche di **"general-contractor"** che - in stretta collaborazione dei Comuni Soci - individua forme strategiche di gestione e di governo della rete dei servizi e degli interventi.

⁵ Dal 2023 si è consolidata la struttura gestionale della contabilità dei fondi associati sulla base del *Protocollo operativo per la gestione economico - finanziaria dei fondi destinati all'ambito distrettuale Alto Milanese*, che stabilisce modalità operative e tempistiche.

Ricavi

I ricavi totali sono aumentati del 22% nel triennio. Fatturato non più solo legato al conferimento di servizi dei Comuni Soci, ma anche alla **crescente capacità di ottenere finanziamenti pubblici e privati**, con un aumento costante dei ricavi da **fondi d'ambito, +69%** rispetto al 2022.

Incidenza tipologie di ricavi



Per saperne di più: Come si finanzia il sistema di welfare

Il Fondo Nazionale Politiche Sociali è l'unico fondo libero che i Comuni possono gestire in autonomia per i servizi sociali, in base ai bisogni del territorio. Tuttavia, viene usato soprattutto per mantenere i servizi esistenti, lasciando meno spazio a innovazione e sperimentazione. Gli altri - Fondo Sociale Regionale, Fondo Lotta alla Povertà e altri fondi nazionali - invece, sono destinati a scopi specifici e seguono regole precise stabilite da Regione o Stato.

L'esame della struttura dei **ricavi derivanti dai contratti con gli Enti Locali** conferma il ruolo centrale che mantiene per l'Azienda la gestione dei rapporti commerciali con i Comuni soci: il fatturato da Comuni rappresenta, infatti, il **62,6 %** del valore della produzione totale. Tra i contratti di servizio, i ricavi maggiori sono stati maturati nell'**Assistenza Educativa Scolastica (AES)** che hanno rappresentato il **36%** sul totale dei ricavi, in crescita di 4 punti percentuali rispetto all'anno precedente. In particolare, si è registrato un aumento di richieste del Servizio, soprattutto per i disturbi dello spettro autistico e i ritardi generalizzati/disturbi dell'interazione sociale, confermando una tendenza già presente in passato.

Le **diagnosi di spettro autistico** si confermano quelle prevalenti (32% delle nuove richieste in ingresso) con ulteriore incremento di certificazioni di disabilità⁶ e, quindi, con valutazione di gravità.

La seconda componente è costituita dai **ricavi da fondi di Ambito** che comprendono i contributi in conto esercizio provenienti da fonti di finanziamento pubbliche non comunali (Regione, Ministeri, ATS - Città Metropolitana di Milano), con un impatto sul fatturato totale del **31,5%**. Le componenti di maggior rilievo, in questo contesto, sono rappresentate dalle quote di Fondo Nazionale Politiche Sociali (FNPS) e da altri Fondi d'Ambito messi a contratto dalle authority del Piano di Zona con So.Le.

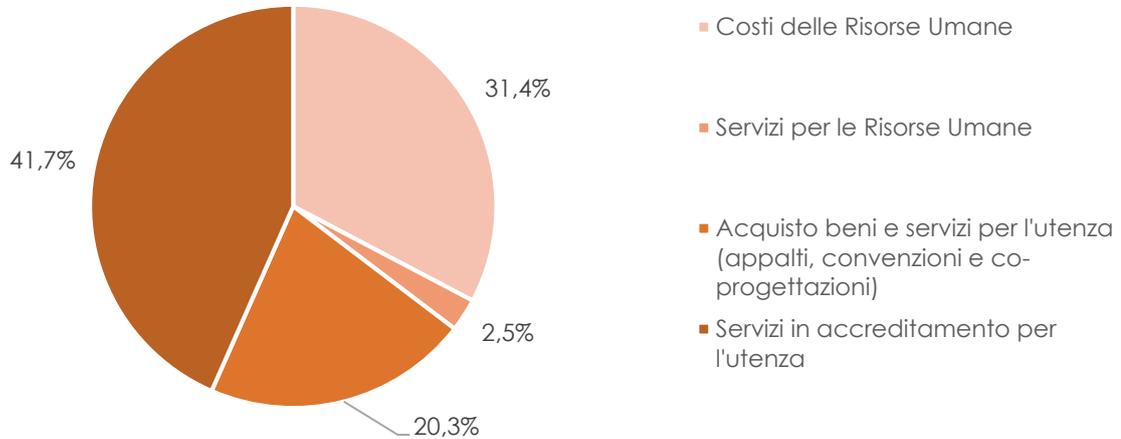
La terza componente sono **ricavi da privati e relativi a compartecipazioni di Enti terzi**, queste ultime si riferiscono ai servizi di Educativa Domiciliare Minori e Spazio Neutro, qualora vi sia un genitore residente in un Comune fuori ambito. La quota sul fatturato totale è pari al **5%**, per la maggior parte legata alle rette degli Asili Nido pagate dalle famiglie.

Infine, i ricavi **da risconti e altre componenti positive di reddito rappresentano meno dell'1% del fatturato**: fanno parte di queste voci i contributi in conto esercizio per l'utilizzo del fondo di start-up, le sopravvenienze attive e tutti gli altri ricavi relativi al centro di costo dell'Amministrazione centrale.

⁶ art.3 comma 3

Costi

Incidenza principali tipologie di costi



Le componenti negative di reddito sono così articolate:

- **Costi per le risorse umane:** 4,5 milioni di euro, inclusi stipendi e servizi correlati
- **Acquisto di beni e servizi:** 2,7 milioni di euro
- **Costi per accreditamenti:** 5,5 milioni di euro, destinati agli Enti gestori autonomi scelti dagli utenti. La spesa maggiore riguarda l'Assistenza Educativa Scolastica (33% dei costi totali)
- **Spese per locazioni e gestione sedi:** 300 mila euro
- **Costi generali amministrativi:** 65 mila euro comprendenti contabilità, bilancio, noleggi, manutenzione, spese postali e stampa
- **Organi istituzionali:** 7 mila euro per gettoni di presenza, compensi del Revisore dei Conti
- **Altri costi amministrativi e ammortamenti:** 104 mila euro per cancelleria, attrezzature, assicurazioni, gestione automezzi, spese bancarie, bolli, spese legali e contributo associativo NeASS.

Il grafico seguente mostra la spesa per abitante coperta dai fondi comunali.

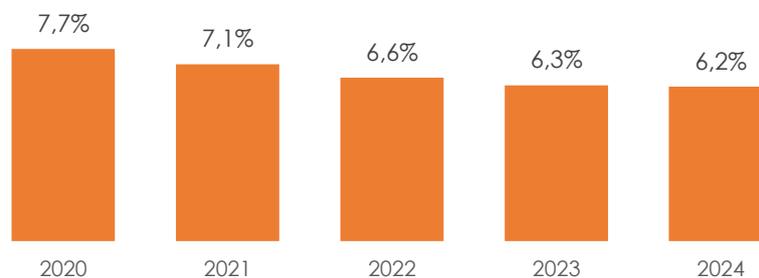
Spesa per abitante con fondi comunali



Costi di funzionamento - Incidenza sul fatturato					
	2020	2021	2022	2023	2024
Costi di funzionamento	480.484 €	573.639 €	708.023 €	743.799 €	816.172€
Fatturato	6.224.859 €	8.081.623 €	10.789.768 €	11.886.222 €	13.156.061 €
Incidenza	7,7 %	7,1 %	6,6 %	6,3 %	6,2%

I dati confermano il *trend* di continua riduzione dell'incidenza dei **costi di funzionamento** sul totale del fatturato, valorizzando la capacità dell'Azienda di produrre **significative economie di scala** rispetto all'erogazione dei servizi da parte dei singoli Comuni.

Costi di funzionamento - peso % su fatturato complessivo



In questo calo dei costi di funzionamento, **il nuovo ruolo di ente capofila e la gestione dell'Ufficio di programmazione zonale risultano strategici** in quanto concorrono ad accrescere ulteriormente il valore della produzione, senza aumentare proporzionalmente i costi del personale. Infatti, tutti i costi di funzionamento dell'Ufficio di programmazione zonale, per valutazione politica, sono finanziati dal FNPS e non sono, quindi, a carico dei 10 Comuni Soci. L'individuazione di uno specifico centro di costo dell'Ufficio di Piano, sempre più dettagliato, ha l'obiettivo di potenziare l'integrazione e le economie di scala, supportando i 22 Comuni dell'Ambito nella **realizzazione di politiche sociali territoriali e nella gestione innovativa di servizi e di progettazioni** sempre più significative, non ultime quelle del PNRR.

**OBIETTIVI,
ATTIVITÀ
E RISULTATI**

Risultati in evidenza



GESTIONE ASSOCIATA: UNA SCELTA VINCENTE E APPREZZATA

SVILUPPO DELLE COMPETENZE

57

Ore di formazione in media a dipendente, più del triplo del 2022.

Per **l'85%** sono ore di formazione professionale specialistica.

Il **73%** del totale della formazione è finanziata con fondi esterni

ATTRAZIONE DELLE RISORSE

Da 2,5 a 4,2 mln €

aumento dei ricavi da fondi d'Ambito tra 2022 e 2024

EFFICIENZA GESTIONALE

1 gara invece di 10

grazie agli Accordi quadro che centralizzano acquisti e procedure d'appalto

SODDISFAZIONE DEI SOCI

3,18 su 4

Media soddisfazione dei Comuni che hanno affidato i servizi a So.Le.

SODDISFAZIONE DEI BENEFICIARI

Sempre sopra il 4 su 5

SAI **4,96**, Asili Nido **4,7** e AES **4,5** tra i più alti

E in crescita

EDM **+0,8**, Servizio Affidi **+0,6** e AES **+0,2**

SO.LE. TRA LE MIGLIORI AZIENDE SPECIALI LOMBARDE

RUOLO STRATEGICO

So.Le. da erogatore di servizi a **Ente capofila** responsabile dell'attuazione del Piano di Zona dell'Alto Milanese

UN'AZIENDA IN CRESCITA

Da 1,6 a 13 mln €

Valore Produzione in 10 anni.

+30% Valore Produzione So.Le 2023 rispetto alla media delle Aziende speciali lombarde

CON COSTI CONTENUTI

Da 7% a 6,2%

In 3 anni, l'incidenza dei costi di funzionamento dell'Azienda

INNOVAZIONE NEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA E LA SCUOLA

ASILI NIDO

Introdotta

modello d'**ambientamento partecipato** breve in 3 giorni e potenziate le attività outdoor.

Famiglie più coinvolte: **+23%** colloqui educativi dal 2022

ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA

+42%

Crescita delle ore erogate tra 2022 e 2024 per l'aumento dei casi e per la gravità.

Due le strategie per affrontare questa sfida: **introduzione dell'educativa di plesso** e la prevenzione.

2.371 minori seguiti **con interventi preventivi**, quasi 3 volte il numero dei minori con interventi già attivi

PRE E POST SCUOLA

1.167

Alunni seguiti, **+7%** dal 2023, con **100%** delle domande accolte grazie alla gestione associata

MINORI E FAMIGLIE: CRESCE IL SOSTEGNO E LA PRESA IN CARICO

TUTELA MINORI

976

Minori in carico
(il **3,5%** della popolazione
minorile del legnanese)

Il 6% è collocato
in comunità educativa

il 4% è in affido

EDUCATIVA DOMICILIARE MINORI

+20%

Minori seguiti
tra 2022 e 2024,
da 166 a 199

SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ

87

Casi seguiti nel 2024,
di cui **43** nuovi casi

ANZIANI E PERSONE CON DISABILITÀ: SERVIZI MIRATI ALLE ESIGENZE DELLA PERSONA

SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE

482

Beneficiari totali,
+6% dal 2023.
Di cui per **56** persone fragili è
stato attivato il SAD-Dimissioni
Protette per il rientro a
domicilio post ricovero
ospedaliero

SPORTELLO ASSISTENTI FAMILIARI

32

Assunzioni tramite
Sportello dopo, in media,
4 contatti

COMUNITÀ SOCIO-SANITARIA

85%

Obiettivi di autonomia PEI
raggiunti, anche grazie a un
maggior coinvolgimento:
570 colloqui educativi,
+14% dal 2022

ADULTI, STRANIERI, PERSONE FRAGILI: MIGLIORA L'ACCOGLIENZA

INTEGRAZIONE CITTADINI STRANIERI

325

Beneficiari totali,
+8% dal 2022.
Accolto il **99%** delle
richieste, **+11** punti
percentuali dal 2022

SISTEMA ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE

+60%

Posti autorizzati
dal 2025.
Presentata domanda
per ampliare la rete
dell'accoglienza
fino a 77 posti

AGENZIA PER L'ABITARE

1.890

Accessi, per l'**84%**
è stato attivato
un servizio

12 Contratti nuovi
o rinegoziati nel 2024

INTEGRAZIONE SOCIO LAVORATIVA

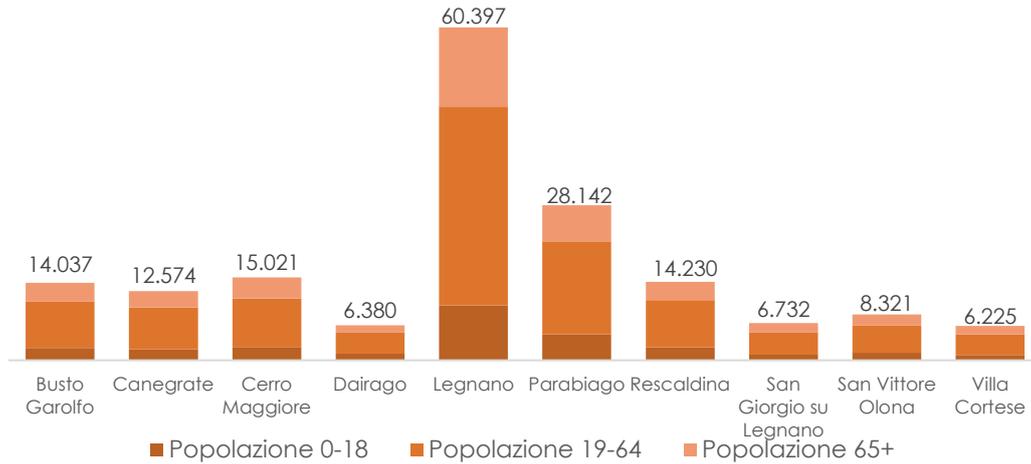
12 su 58

Assunzioni
post tirocinio,
pari al **21%**

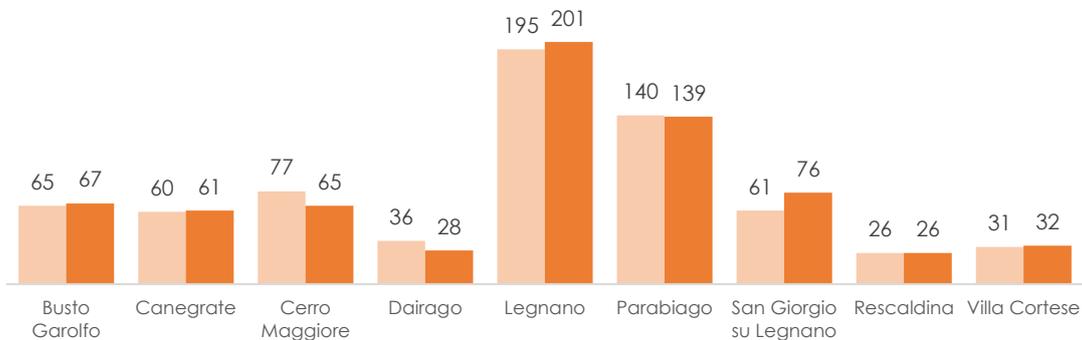
I beneficiari dei principali servizi per Comuni

Di seguito una vista dei beneficiari dei principali servizi nel territorio negli ultimi due anni, da leggere in riferimento alla popolazione di ogni Comune.

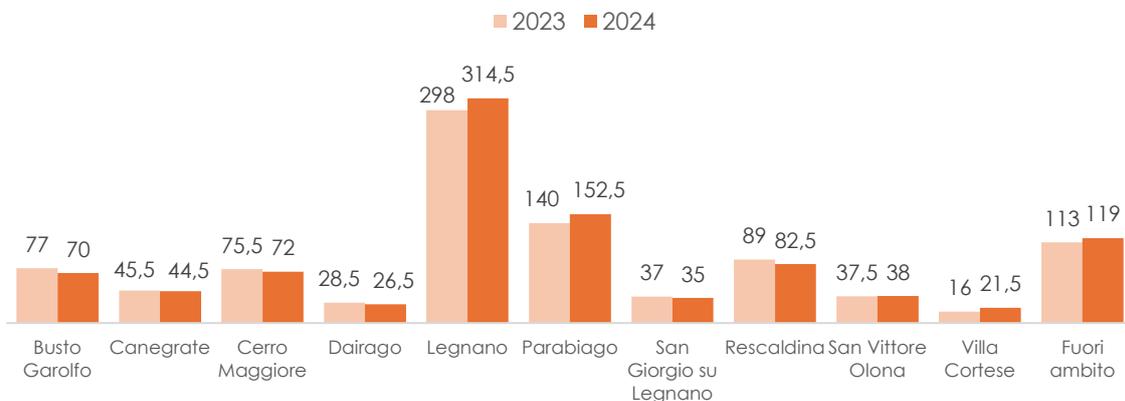
Popolazione Comuni Soci per classi d'età



Beneficiari AES per Comune

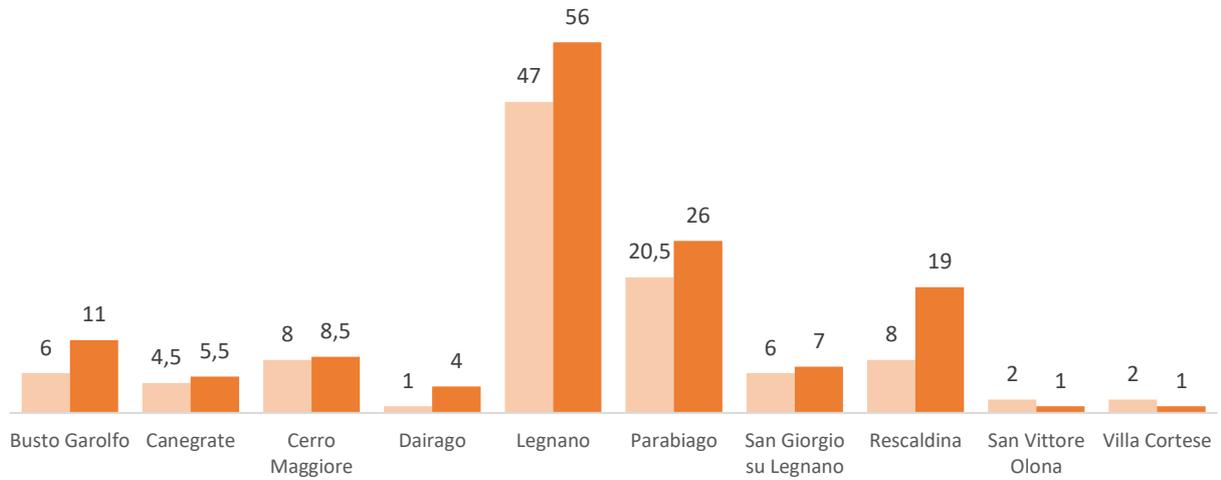


Beneficiari Tutela Minori per Comune

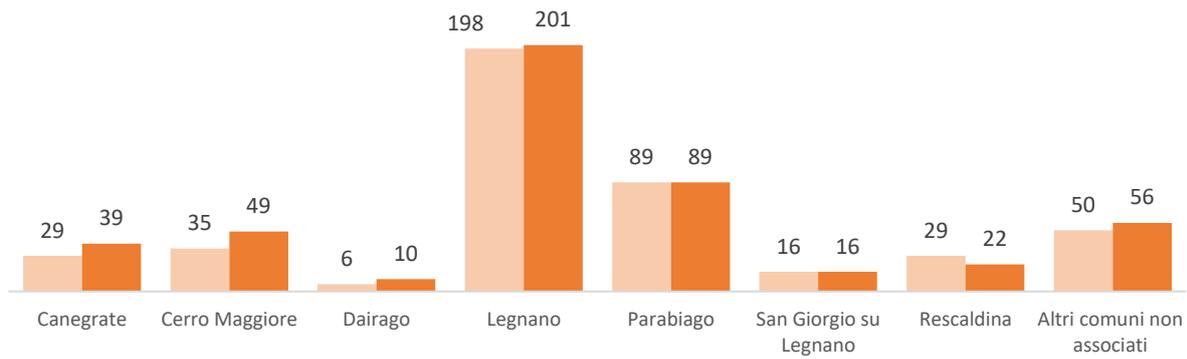


*I decimali sono legati a prese in carico congiunte tra più Comuni legata alla residenza dei genitori

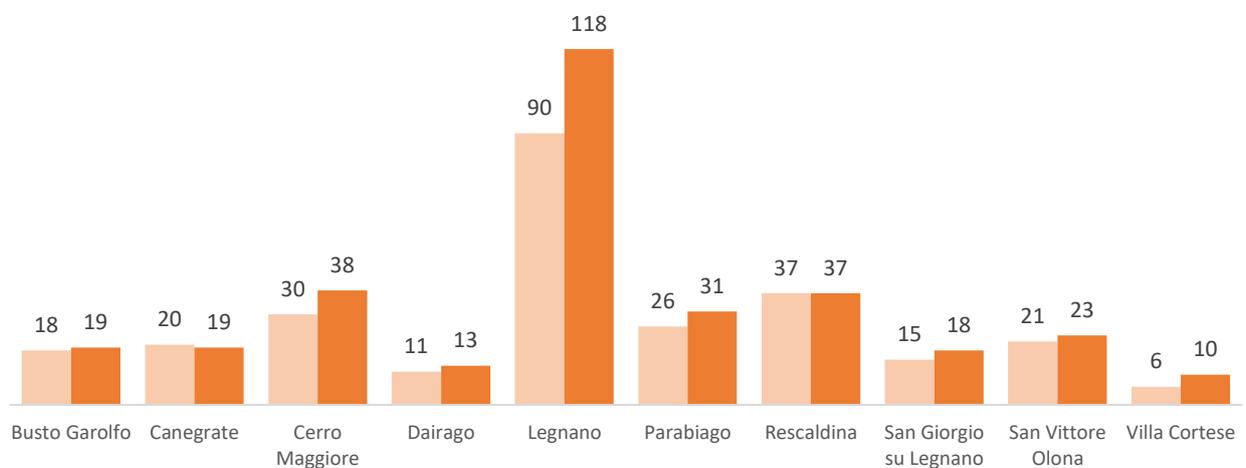
Beneficiari Spazio Neutro per Comune



Beneficiari SAD per Comune



Beneficiari SISL per Comune



Prima infanzia e scuola

ASILO NIDO

Finalità

L'Asilo nido è un servizio socio educativo che mira a creare un ambiente favorevole per la socializzazione e lo sviluppo cognitivo ed emotivo del bambino, rispettando i suoi ritmi di crescita e i suoi bisogni affettivi. Il nido, quindi, è un luogo dove si vive, si gioca, si cresce nell'interazione significativa con altri bambini ed adulti: il suo senso più profondo, infatti, è l'essere luogo di relazioni.

Organizzazione del servizio

• Progetto pedagogico

L'approccio pedagogico è centrato sulla pedagogia della relazione e sullo sviluppo e potenziamento dell'intelligenza emotiva.

Dall'anno educativo 21/22 il servizio nidi, in concerto con i comuni soci, accoglie bambini a partire dai 3 mesi e dal 22/23 i minori segnalati dai Servizi Tutela Minori, AES, EDM e Servizi Socio-Sanitari Territoriali hanno la priorità di accesso al nido in deroga alla graduatoria.

• Calendari di apertura, standard, iscrizioni, e tariffe

I Nidi sono aperti almeno 220 giorni all'anno, ben al di sopra dei 205 previsti per legge, almeno 9 ore al giorno, rispettando rapporti educativi di 1:7 per 7 ore continuative e 1:10 per il restante periodo di apertura.

Le iscrizioni per i prossimi anni educativi vengono acquisite nel mese di marzo con graduatorie stilate ad aprile.

Formazione del personale

I nuovi criteri di accreditamento da settembre 2025 innalzeranno le ore di formazione obbligatoria per tutto il personale a 30 ore annue per gli educatori e 50 ore per le coordinatrici. Già nel 2024 l'Azienda si è allineata ai nuovi standard regionali.

Inoltre, dall'anno educativo 23/24 è stata realizzata una formazione specifica sia per le Coordinatrici pedagogiche sia per le educatrici con Relint – Centro ricerca sulle Relazioni interculturali dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, nell'ambito del "sistema educativo 0/6" con fondi di Regione Lombardia.



COMUNI SERVITI

Parabiago
Dairago
dal 2018

Canegrate
dal 2021



CAPIENZA

115 posti



FORMULA GESTIONALE INTERNALIZZATA



PERSONALE

27 Educatori,
di cui 3 Vice-coordinatori

10 personale ausiliario

2 Coordinatori pedagogici

1 Coordinatore d'Area e Supervisore psico-pedagogico

Il nostro lavoro

Elemento qualificante è l'accoglienza emotiva dei **bambini** e delle sue relazioni, per favorire lo sviluppo dell'intelligenza emotiva, rendendolo protagonista della sua crescita e costruendo una proposta educativa costruita sulla base dei suoi bisogni. Potenziate le attività di *outdoor education*, in biblioteca, al supermercato, nei parchi, in fattoria.

Il servizio ha dedicato un'attenzione crescente al coinvolgimento delle **famiglie**, con le quali si è rafforzata l'alleanza educativa diventando parte attiva nella definizione del servizio di cui ha bisogno, tramite attività di informazione e formazione e di consulenza pedagogica.

A settembre 2024 è stato introdotto l'**ambientamento partecipato** – su modello del nord Europa – svolto in 3 giorni, con la presenza del genitore per tutto il tempo dell'ambientamento, che ha ridotto la fatica emotiva sia delle famiglie che dei bambini.

Per quanto riguarda l'inclusione delle **famiglie straniere** sono stati realizzati colloqui con la presenza del mediatore culturale e tradotte in varie lingue le indagini di soddisfazione. Nei progetti individuali sono presenti obiettivi specifici su tutte le aree di sviluppo del bambino, compresa quella emotivo-relazionale.

Sulla **disabilità** oltre al progetto educativo personalizzato previsto dalla normativa, sono stati realizzati incontri di rete con i servizi specialistici e del Terzo Settore per definire obiettivi individualizzati. Inoltre sono stati creati momenti di incontro con il CSE, il CSS aziendali e le scuole del territorio. I ragazzi del CSE sono coinvolti in modo continuativo nella cura degli spazi del nido.

Per assicurare la **continuità educativa** si è consolidato il progetto di raccordo con le scuole dell'infanzia, che prevede l'incontro con i bambini più grandi e il coinvolgimento attivo delle famiglie.

Per quanto riguarda la capienza dei posti nido in linea con l'indice di Barcellona - che prevede per ogni 100 bambini nati un indice di copertura in strutture per la prima infanzia per almeno 33 bambini entro il 2027 – nel 2024/2025 sono stati **aggiunti 8 posti nelle strutture pubbliche e private in 3 Comuni, +2 rispetto al 2023.**

<p>342 Colloqui educativi con le famiglie, +23% dal 2022</p>	<p>100% Tasso di occupazione in tutti e tre i nidi</p>	<p>4,7 su 5 Elevata soddisfazione media delle famiglie, in linea con il 2023</p>
<p>424 Partecipazione delle famiglie, grazie all'aumento degli eventi da 18 a 30</p>	<p>Zero Ritiri nel 2024</p>	<p>Zero Rinunce prima dell'inserimento</p>

ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA (AES)

Finalità

Il Servizio mira alla piena integrazione scolastica degli alunni attraverso l'attuazione dei Piani Educativi Individualizzati.

Il Servizio AES ha **tre macro obiettivi**, elencati in ordine di priorità:

- **Inclusione scolastica dei minori con disabilità:** interventi educativi finalizzati a favorire la partecipazione alle attività scolastiche, tramite la creazione di relazioni educative significative che supportino le interazioni e il supporto allo sviluppo delle potenzialità individuali, il quale rafforzi una corretta autostima.
- **Lavoro di rete:** promozione della collaborazione tra servizi e operatori per garantire un intervento coordinato e integrato sugli alunni in carico.
- **Prevenzione e supporto educativo:** individuazione e analisi dei potenziali fattori di rischio legati alla famiglia e al contesto scolastico per prevenire ostacoli all'apprendimento e promuovere un ambiente educativo positivo.

Destinatari

Il servizio è rivolto a tutti gli alunni residenti nei Comuni aderenti al Servizio AES di Azienda So.Le., iscritti all'asilo nido, alle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, statali e paritarie. Il servizio è esteso, compatibilmente con le risorse disponibili, anche agli utenti dei centri estivi. Per i ragazzi con disabilità iscritti alle scuole secondarie di II grado, la competenza è della Regione, ma il servizio viene concretamente attivato dai Comuni che, anche in questo caso, si appoggiano ad Azienda So.Le.

Organizzazione del servizio

La richiesta dell'intervento educativo scolastico è responsabilità dei genitori, o comunque di chi esercita la responsabilità genitoriale, che devono provvedere alla compilazione della domanda online disponibile sul sito di Azienda So.Le.

L'esistenza dei requisiti per l'assegnazione di assistenza educativa e la determinazione del numero di ore per ciascun utente vengono effettuate dall'équipe socio-psico-pedagogica dell'Azienda sulla base di quanto consigliato nel profilo di funzionamento e in accordo con il Comune.

Il servizio viene effettuato da educatori appartenenti a uno degli Enti Accreditati.

Le modalità di erogazione degli interventi educativi scolastici sono 2:

- **Prestazioni ad personam:** corrisposte al minore all'interno del contesto scolastico, da parte dell'Educatore professionale che è parte integrante del team scolastico e che è in relazione costante con la figura pedagogica di riferimento del Servizio AES.
- **Educatore di plesso:** a settembre 2024 è stato introdotto, a titolo sperimentale, la figura dell'educatore di plesso.

Gli educatori operano direttamente con i minori nel contesto scolastico, ma devono occuparsi anche di attività indirette (es. partecipazione a reti, redazione di PEI etc.), che costituiscono un importante strumento per garantire la qualità degli interventi educativi e che sono da considerarsi parte integrante, e non facoltativa, delle azioni educative.



COMUNI SERVITI

Busto Garolfo,
Canegrate,
Dairago,
Parabiago
e San Giorgio su
Legnano
dal 2016

Cerro Maggiore
dal 2018

Legnano
dal 2021

Rescaldina
Villa Cortese
dal 2022



**FORMULA
GESTIONALE
INTERNALIZZATA
E IN
ACCREDITAMENTO**



PERSONALE

Per So.Le:
1 Coordinatore
d'Area

1 Coordinatore
di Servizio

1 Vice-
coordinatore

2 Counselors

11 Pedagogisti

1 Psicologo

In
accreditamento:
circa 340
Educatori

A ogni Comune è dedicato un professionista pedagogico, appartenente all'equipe del Servizio AES aziendale, con compiti di consulenza e supervisione pedagogica ai docenti, agli educatori e ai genitori e con funzioni di operatore di rete. Il pedagogo collabora anche con i servizi sociali e le scuole per prevenire povertà educativa e disagio, diagnosticare precocemente eventuali disturbi/disabilità e coordinarsi con la Neuropsichiatria Infantile pubblica e privata.

Le famiglie destinatarie di intervento educativo scolastico vengono viste periodicamente attraverso dei colloqui svolti dai counselors dell'equipe, per monitorare l'intervento e individuare eventuali ulteriori bisogni.

Il nostro lavoro

Nel 2024 è stato strutturato un **percorso formativo per gli educatori** degli enti accreditati.

È stata svolta una supervisione pedagogica sull'identità professionale del pedagogo, che ha prodotto un **mansionario** come strumento per assicurare omogeneità agli interventi sul territorio

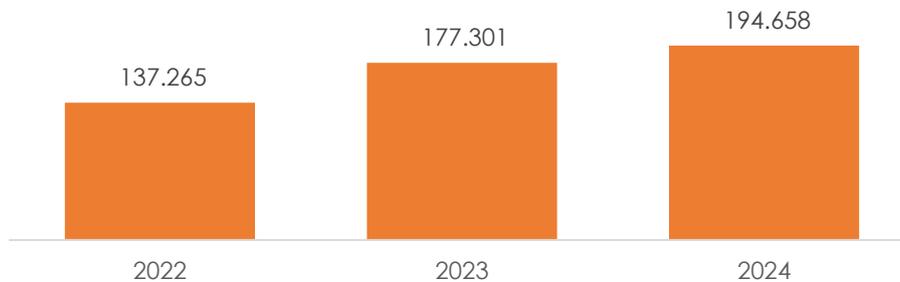
Aumentato il numero di colloqui dei counselor e reso sistematico l'utilizzo del **diario** dei colloqui, come strumento di monitoraggio delle azioni svolte

Nel 2024 è avvenuta una proroga dei Patti di accreditamento, con due importanti novità: le Linee Guida generali, amministrative e operative - che hanno introdotto l'**educativa di plesso** - e la **Carta del Servizio**.

È stata rivista anche l'indagine di customer dedicata alle scuole, con una nuova parte dedicata alla **valutazione degli Enti accreditati**.

Infine, nel 2024 è stata introdotta la **cartella sociale digitale** che ha permesso di digitalizzare sia la richiesta di attivazione del servizio sia il percorso successivo, efficientando il processo aziendale.

Ore di AES complessive erogate



967
 Minori seguiti, +13% dal 2022, di cui il 77% - pari a 746 - fino alla scuola secondaria di I grado

2.371
 Minori con interventi preventivi, quasi 3 volte il numero dei minori con interventi già attivi

+42%
 Crescita delle ore erogate sia per l'aumento del numero di casi sia della gravità

4,5 su 5
 Soddisfazione famiglie +0,2 rispetto al 2023

MEDIAZIONE E FACILITAZIONE CULTURALE

Finalità e destinatari

Il servizio è rivolto ai bambini stranieri - in via prioritaria Neo Arrivati in Italia - N.A.I. - presenti nelle scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di primo grado sul territorio. Ha come finalità ultima l'inclusione dei minori immigrati attraverso la cura dei processi di apprendimento della lingua italiana, di comprensione culturale reciproca e di avvio di una qualche forma di acculturazione o di sintesi tra culture diverse in seguito alla migrazione.

Organizzazione del servizio

Il servizio si articola principalmente in due filoni di intervento:

- **Facilitazione linguistica**

Supporta l'apprendimento della lingua italiana e delle materie principali, favorendo l'integrazione nella classe. Prevede attività didattiche individuali o di gruppo, accompagnamento in classe e collaborazione con insegnanti e altre figure professionali per valutare e documentare le competenze e i bisogni linguistici degli alunni stranieri.

- **Mediazione culturale**

Il servizio si occupa di problemi di incomprensione culturale segnalati dagli insegnanti, supporta l'accoglienza e il tutoraggio degli alunni stranieri e delle loro famiglie, fornisce informazioni su culture e sistemi scolastici dei paesi di origine e assiste nella comunicazione tra insegnanti e genitori tramite traduzioni e interpretazioni. Inoltre, tramite percorsi didattici valorizza le culture di origine degli alunni.



**COMUNI
SERVITI**
Legnano
dal 2022



**FORMULA
GESTIONALE**
APPALTO
DI SERVIZI

Il nostro lavoro

Nel 2024 è stata resa sistematica la raccolta dati per la reportistica.

Introdotta in forma stabile, almeno 1 volta l'anno, il **tavolo di confronto coi Dirigenti Scolastici e il Comune**.

Sono stati rivisti i **criteri di inserimento e dimissione** nei gruppi di facilitazione, potenziate le **azioni laboratoriali e consulenziali** alla scuola dell'infanzia e nella classe prima primaria.

Sono state create occasioni di **lavoro congiunto** con lo Sportello aziendale Cittadini stranieri e il servizio AES.

A seguito dell'interlocuzione con il Comune di **Busto Garolfo** nel 2025 è stata richiesta l'**estensione del servizio**.

90

Famiglie coinvolte
nel servizio di mediazione

176

Totale beneficiari del servizio
di facilitazione linguistica

3 su 4

Soddisfazione famiglie

PRE E POST SCUOLA

Finalità

I pre e post scuola sono intervalli di tempo prima dell'inizio o dopo la fine delle lezioni scolastiche, in cui i bambini sono accolti e curati da alcune figure adulte professioniste e svolgono attività sussidiarie (didattiche, ludiche e ricreative).

Il servizio è generalmente diretto alle famiglie degli alunni delle scuole dell'infanzia e primarie statali.

Il Servizio si differenzia dai centri diurni poiché si svolge all'interno delle scuole, in spazi messi a disposizione dagli istituti scolastici.

È integrato con altri servizi territoriali, come ad esempio l'assistenza educativa scolastica (AES).

Organizzazione del servizio

La modalità di gestione scelta da Azienda So.Le. è l'appalto del servizio. Le modalità di erogazione sono stabilite insieme ai Comuni in linea con i regolamenti comunali esistenti.



COMUNI SERVITI

Busto Garolfo
Dairago
dal 2023

Legnano
Parabiago
dal 2022

Rescaldina
San Giorgio
su Legnano
dal 2024



FORMULA
GESTIONALE
APPALTO
DI SERVIZI

Il nostro lavoro

Nel 2024 ha conferito il servizio anche il Comune di **San Giorgio su Legnano**.

Sono stati resi sistematici **sopralluoghi e osservazioni**, sia per verificare l'adeguatezza degli spazi messi a disposizione dalle scuole sia la qualità degli interventi educativi.

1.167

Alunni seguiti,
+7% rispetto al 2023

100%

Domande
accolte

4,3 su 5

Soddisfazione delle famiglie,
+0,4 rispetto al 2023

CENTRI RICREATIVI DIURNI (CRD)

Finalità

Il Centro Ricreativo sostiene il ruolo della famiglia e la conciliazione tra impegni lavorativi e l'accudimento dei figli nel periodo di chiusura delle attività scolastiche. Il servizio intende offrire ai bambini un'esperienza di carattere ludico-ricreativo-sportivo, favorendo la socializzazione.

Organizzazione del servizio

La formula principale di gestione scelta è l'appalto di servizi, che garantisce l'individuazione di soggetti del Terzo Settore competenti e un buon risultato complessivo in termini di efficacia e efficienza.



COMUNI SERVITI

Legnano
Parabiago
dal 2023

**Dairago
dal 2024**



FORMULA GESTIONALE

APPALTO
DI SERVIZI

Il nostro lavoro

Nel 2024 si è **aggiunto il Comune di Dairago**. I CRD gestiti sono quindi stati: 3 estivi per i Comuni di Parabiago, Legnano e Dairago e 2 natalizi per i Comuni di Legnano e Dairago.

Per rispondere meglio ai bisogni dei minori più fragili (es. DVA) il servizio è stato **integrato con l'AES**.

645

Utenti dei
3 centri estivi

11/12

Settimane estive
e 1 invernale

4,1 su 5

Soddisfazione
delle famiglie

PROGETTO ALL-EDUCANDO

Finalità

Il progetto All-educando nasce dalla consapevolezza che l'ambiente sportivo può essere un contesto educativo e di crescita per minori e, in particolare, per i minori con fragilità e per le loro famiglie, che spesso, per motivi di ordine economico o culturale, non accedono a tali percorsi.

Il bisogno dei ragazzi di stare con i coetanei e il desiderio di proporre modelli educativi positivi, di favorire lo sviluppo di stili di vita salutari e di promuovere il sentimento del rispetto delle regole attraverso il gioco, ha portato l'Azienda So.Le. a individuare lo sport come strumento per comunicare valori e principi in uno stile diretto e d'immediata comprensione per tutti.

L'inserimento in un gruppo di coetanei guidati da un adulto competente, focalizzato su attività pratiche e divertenti, aiuta i ragazzi e le ragazze ad acquisire sicurezza e indipendenza e permette ai minori già inseriti nelle società sportive di accogliere i loro coetanei e di confrontarsi con nuove realtà.

Con il progetto All-educando si fornisce alle società sportive una consulenza pedagogica rispetto alle generalità degli atleti inseriti ed una formazione annuale agli allenatori ottenendo dalle società sportive l'inserimento gratuito di minori in stato di fragilità individuati dai Servizi Sociali Aziendali e Comunali.



COMUNI SERVITI

Busto Garolfo,
Canegrate,
Cerro Maggiore,
Dairago,
Legnano,
Parabiago,
San Giorgio su
Legnano,
Rescaldina,
San Vittore
Olona
e Villa Cortese
dal 2018



FORMULA GESTIONALE INTERNALIZZATA



PERSONALE

1 Supervisore
pedagogico
1 Coordinatore
1 Referente
Società Sportive

Il nostro lavoro

Nel 2024 è stato promosso il Progetto All-educando ai potenziali invianti (politici e tecnici dei Servizi Sociali comunali e ai tecnici dei Servizi aziendali) all'interno di riunioni già calendarizzate.

Per aumentare il numero di società sportive con cui collaborare sono stati **realizzati incontri di presentazione alle singole società** e attraverso le connessioni con il progetto d'Ambito "Inside-out" (rivolto a minori affetti da sindrome dello spettro autistico) un incontro formativo dedicato agli allenatori centrato sull'inclusione dei bambini autistici all'interno delle attività sportive.

Sono **proseguiti i percorsi di formazione rivolti a dirigenti, allenatori e genitori e l'attività di consulenza psico-pedagogica per allenatori, genitori e minori.**

Infine si è collaborato con alcune società sportive alla realizzazione di progetti esterni (es. E-state con noi con Carcor Rescaldina, Coach di quartiere, Educare in campo 2.0 con Rugby Parabiago, Un'alzata per la vita -Canegrate).

17

Società sportive
partecipanti alla rete

31

Minori coinvolti

40

Persone formate
tra tecnici e genitori

Minori e Famiglie

TUTELA MINORI

Finalità

Il Servizio ha come obiettivi principali la conduzione di indagini psico-sociali e gestione di situazioni di disagio familiare con un mandato di intervento da parte dell'Autorità Giudiziaria, sia in ambito civile, amministrativo che penale.

Organizzazione del servizio

Presso il servizio tutela minori operano circa 25 professionisti, supportati da un forte e competente coordinamento, nonché da consulenti, supervisor e formatori.

Il Servizio ha implementato un modello organizzativo che assegna Assistenti Sociali referenti a ogni Comune, facilitando l'uso delle risorse locali e la comunicazione tra enti.

Le prese in carico vengono gestite da mini-équipe composte da un assistente sociale e uno psicologo, utilizzando un approccio multidisciplinare.

È attiva anche un'équipe specializzata in penale minorile per la gestione dei minori autori di reato. Inoltre, è presente nell'organico del Servizio una figura pedagogica che si occupa di interventi di sostegno alla genitorialità qualora richiesto nel mandato della AG.

Il Servizio si occupa anche della gestione dei rapporti contrattuali con gli Enti ove sono collocati i minori, sgravando i Comuni da questo onere.



COMUNI SERVITI

Busto Garolfo,
Canegrate,
Cerro Maggiore,
Dairago, Legnano,
Parabiago,
San Giorgio su
Legnano,
Rescaldina,
San Vittore Olona
e Villa Cortese
dal 2017



FORMULA GESTIONALE INTERNALIZZATA



PERSONALE

1 Coordinatore
Assistente sociale

1 Vice-
coordinatore
psicologo e
psicoterapeuta

12 Assistenti sociali

9 Psicologi

1 Pedagogista

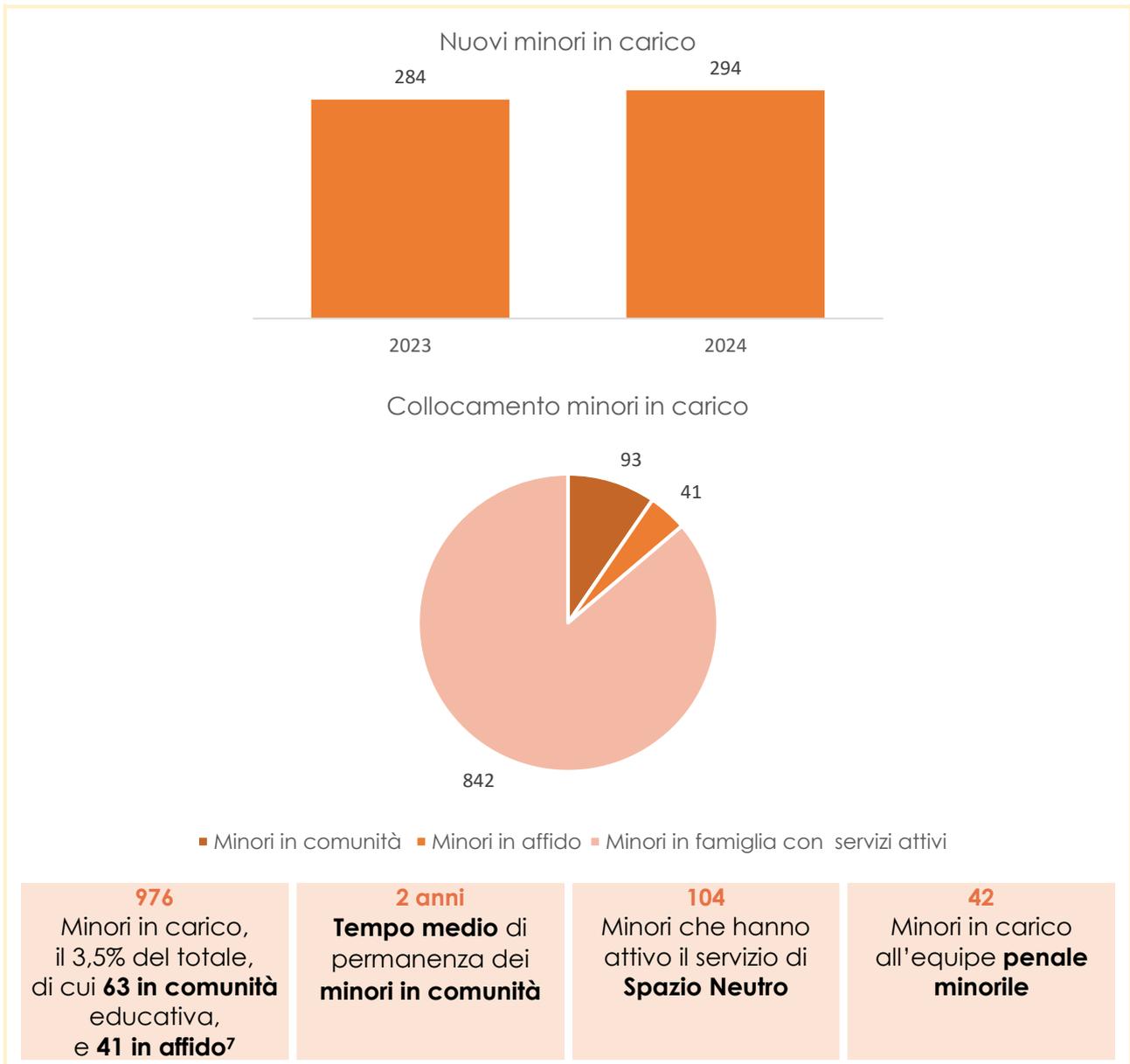
Il nostro lavoro

Nel 2024 sono stati realizzati momenti di **raccordo e confronto con i diversi servizi aziendali** sulle singole situazioni e sulle metodologie dei servizi, incontri di ricognizione mirati con i **Comuni**, che hanno permesso anche un efficientamento delle prese in carico. Realizzati anche incontri con le **ASST** con l'obiettivo di aumentare l'integrazione della presa in carico multidisciplinare e i servizi di Tutela Minori con i **Distretti confinanti**.

Attivato il **Protocollo scuole, Comuni e servizi aziendali** che ha introdotto Linee guida di intervento omogenee e istituito un **Tavolo periodico di confronto con gli Istituti Scolastici** di tutti i Comuni.

Oltre ai momenti di **supervisione metodologica, clinica e legale**, è stata **potenziata la formazione** per tutti gli operatori, introducendo temi transculturali e di approccio etno-psicologico per migliorare la presa in carico delle situazioni segnalate dall'Autorità Giudiziaria.

Infine si segnala l'**aumento dei Comuni che hanno affidato la gestione amministrativa** dei collocamenti di minori a So.Le.: nel 2024 sono 5 su 10, uno in più rispetto al 2023 ed entro il 2025 diventeranno 9.



⁷ Sono stati 63 i minori collocati in comunità educative nel 2024, a cui si aggiungono 21 minori collocati in protezione con la propria madre in comunità mamma-bambino e 9 in comunità terapeutiche, per un totale complessivo di 93. La durata media del collocamento in comunità è inferiore ai 2 anni. Sono stati inoltre 41 i minori in affido, di cui 26 sono seguiti dal Servizio affidi aziendale e 15 da altri Servizi affidi competenti per territorio.

AFFIDO FAMILIARE

Finalità

Il servizio ha lo scopo di sensibilizzare i cittadini sul tema dell'affido familiare, cercando famiglie, coppie e single disponibili ad accogliere temporaneamente uno o più minori. Inoltre, offre formazione e supporto agli affidatari, con l'obiettivo di garantire il loro benessere e quello del minore e la sostenibilità del progetto di affido.

L'affidamento familiare è un intervento socio-assistenziale istituito per garantire al minore, temporaneamente privo di un ambiente familiare idoneo, il diritto di crescere all'interno di un nucleo familiare in grado di assicurargli le condizioni materiali, relazionali ed affettive adeguate alla crescita psico-fisica. L'affido familiare prevede che, con modalità diverse a seconda della specifica situazione familiare, siano mantenuti i rapporti tra il minore e il nucleo familiare di origine. La caratteristica dell'affido è la temporaneità, pertanto la durata massima è di 24 mesi; tale durata tuttavia è prorogabile qualora sia necessaria l'adozione di ulteriori provvedimenti nell'interesse del minore e della famiglia di origine.

Organizzazione del servizio

Il servizio svolge:

- formazione e incontri di sostegno con il gruppo degli affidatari,
- attività di supporto psico-socio-pedagogico alle famiglie affidatarie per il monitoraggio e il potenziamento della relazione tra le famiglie e i minori,
- colloqui di sostegno con le famiglie,
- visite domiciliari,
- incontri di rete con i servizi coinvolti nella presa in carico dei minori affidati,
- attività di sensibilizzazione sul territorio e di formazione specifica sull'affido rivolta a singoli e famiglie che si avvicinano al tema e anche ai servizi.

COMUNI SERVITI

Busto Garolfo,
Canegrate,
Cerro Maggiore,
Dairago, Legnano,
Parabiago,
San Giorgio su
Legnano,
Rescaldina,
San Vittore Olona
e Villa Cortese
dal 2017



**FORMULA
GESTIONALE
INTERNALIZZATA**



PERSONALE

1 Coordinatore
psicologo e
psicoterapeuta
2 Psicologi
2 Pedagogisti
1 Assistente Sociale

Il nostro lavoro

Nel 2024 sono proseguite le attività di **formazione agli operatori** dell'equipe e agli affidatari, così come le attività di **supervisione multidisciplinari** rivolte all'equipe con la partecipazione attiva degli operatori degli altri servizi coinvolti nella presa in carico.

Il servizio ha organizzato **8 eventi di sensibilizzazione sul tema dell'affido** rivolti alla cittadinanza e **formazione specifica** ai referenti e agli insegnanti delle scuole.

Il servizio effettua un monitoraggio annuale con il Servizio Tutela Minori e partecipa ai **Tavoli di coordinamento nazionale e regionale**.

26

Minori in affido,
di cui 4 collocati nel
2024

23

Famiglie
affidatarie

5

Nuove famiglie
o single idonei
all'affido

4,3 su 5

Soddisfazione delle
famiglie,
+0,6 dal 2023

EDUCATIVA DOMICILIARE MINORI (EDM)

Finalità

Il Servizio di Educativa domiciliare minori (EDM) è rivolto a minori in situazioni di disagio sociale, fragilità o a rischio di emarginazione e alle loro famiglie che, in una fase della vita, possono trovarsi in difficoltà nello svolgimento delle loro funzioni genitoriali ed educative. Destinatari dell'intervento sono unicamente i nuclei familiari segnalati dalla Tutela Minori, dai Comuni e dalla Neuropsichiatria infantile (NPI) territoriale.

La finalità è di sostenere il nucleo familiare nella propria casa, salvaguardando la qualità del rapporto genitori/figli attraverso il supporto di un educatore professionale preparato e di riferimento per l'intero nucleo.

Organizzazione del servizio

Il servizio ha un'equipe pedagogica interna che si occupa della raccolta e dell'attivazione delle richieste di intervento e monitora l'andamento delle educative.

Gli educatori appartengono alle Cooperative accreditate sulla base del Patto di Accreditamento Aziendale che prevede criteri di qualità, efficienza, specializzazioni, personale qualificato.

Il nostro lavoro

Nel 2024 sono state **riviste le Linee guida** introducendo innovazioni e modifiche individuate dall'equipe d'area, tra le quali:

- estensione del periodo di funzionamento degli interventi del servizio da 10 a 12 mesi
- possibilità di avviare gli interventi in qualunque periodo dell'anno
- rimodulazione degli orari di funzionamento
- introduzione di nuove azioni come ad esempio la possibilità di accompagnare le visite libere in chiusura dello Spazio Neutro.

Nel 2024 è stata realizzata la **Carta dei Servizi**, ed è stato introdotto il diario come strumento di monitoraggio delle azioni svolte.

Il servizio ha gestito gli interventi educativi del **Programma PIPPI**, il programma nazionale che supporta le famiglie a rischio di allontanamento a causa di negligenza.

Infine, è stato strutturato un **nuovo percorso formativo per gli educatori** degli enti accreditati.

Aumentano i minori inseriti, +20% tra 2022 e 2024



8.488
Ore erogate,
+10% dal 2022

Criticità
La difficoltà nel reperire educatori non permette di coprire l'aumento progressivo dei casi

4,5 su 5
Soddisfazione media delle famiglie che hanno concluso il percorso, +0,8 rispetto al 2022



COMUNI SERVITI

Busto Garolfo
Canegrate
Dairago
Parabiago dal 2017

Rescaldina
dal 2018

San Giorgio su
Legnano dal 2020

Legnano dal 2023



FORMULA GESTIONALE

INTERNALIZZATA
1 Coordinatore

3 Operatori

IN
ACCREDITAMENTO
72 Educatori

SPAZIO NEUTRO

Finalità

Il Servizio per il Diritto di visita e di relazione – Spazio Neutro – mira a rendere possibile, facilitare e sostenere la relazione tra minori e genitori o altre persone significative dopo eventi critici come separazioni, divorzi conflittuali, affidi e crisi familiari gravi.

Organizzazione del servizio

L'accesso al servizio avviene esclusivamente su mandato dell'Autorità Giudiziaria, previa valutazione multidisciplinare con l'equipe del Servizio Tutela Minori. Il servizio prevede colloqui preliminari con gli adulti coinvolti, incontri di ambientamento con i minori, la realizzazione delle visite protette, colloqui di monitoraggio e restituzione.

Il servizio lavora costantemente in rete con il servizio Tutela Minori e gli altri servizi coinvolti nella presa in carico del nucleo familiare. Anche l'attività di supervisione multidisciplinare è orientata al confronto con tutti gli operatori coinvolti.



COMUNI SERVITI

Busto Garolfo,
Canegrate,
Cerro Maggiore,
Dairago, Legnano,
Parabiago,
San Giorgio su
Legnano,
Rescaldina,
San Vittore Olona
e Villa Cortese
dal 2017



**FORMULA
GESTIONALE
INTERNALIZZATA**



PERSONALE

1 Coordinatore
psicologo e
psicoterapeuta
4 Operatori

Il nostro lavoro

Nel 2024 si è registrato un **incremento del numero e della complessità dei casi** gestiti insieme a un **allungamento dei tempi di presa in carico**, portando all'istituzione di una lista di attesa e allungando i tempi di assegnazione. La complessità ha comportato anche un **monitoraggio costante** con i servizi della rete.

Dal 2023 sono stati strutturati 4 momenti all'anno di **consulenza legale** per gli operatori dell'equipe.

Nel 2024 è stato adottato anche il **regolamento** di servizio, che viene consegnato e condiviso con i nuclei beneficiari.

139

Minori in carico,
+32% dal 2023

96

Nuclei in carico,
+28% dal 2023

4,6 su 5

Soddisfazione media
delle famiglie

CENTRO PER LA FAMIGLIA

Finalità

Il Centro per la famiglia ha come finalità la costruzione di un'unità d'offerta ad alto profilo professionale, a disposizione delle persone e delle loro famiglie. Garantisce interventi psico-socio-pedagogici ed educativi, nell'ottica di creare nuovi luoghi e approcci diretti ad accrescere le opportunità e le modalità di accesso ai servizi nelle diverse fasi di evoluzione del nucleo familiare.

A livello di sistema territoriale, la funzione del Centro è prevalentemente preventiva, con l'obiettivo di intervenire su famiglie in situazioni di vulnerabilità, come separazioni, diagnosi di disabilità, isolamento sociale, difficoltà genitoriali (es. nella gestione di adolescenti o nella fase di transizione verso l'emancipazione) e su minori con disturbi non ancora diagnosticati. Inoltre, il servizio si rivolge anche a caregiver e adulti in difficoltà su temi legati alla cura, alle relazioni e al lavoro. Il Servizio è integrato in modo sinergico con l'Area Minori e Famiglia di Azienda So.Le., i Servizi Sociali di Base, i Servizi ASST e gli Istituti Comprensivi scolastici.

Organizzazione del servizio

Nel rispetto della normativa nazionale e regionale il Servizio è suddiviso in una sede centrale, HUB, collocata all'interno di Azienda So.Le. e in 7 Spoke territoriali.

All'interno dell'HUB vengono garantiti i servizi:

- attività di informazione e orientamento per le persone e le famiglie,
- percorsi di sostegno alla genitorialità di tipo psicologico, pedagogico, psicopedagogico ed educativo a titolo gratuito o a pagamento,
- percorsi di sostegno psicologico e pedagogico,
- percorsi di sostegno intensivo per i nuclei con minori in situazione di fragilità, con invio da parte dei Servizi Sociali di Base o specialistici,
- percorsi di sostegno di gruppo su tematiche afferenti alla sfera del ciclo di vita familiare,
- mediazione familiare in caso di separazione,
- psicoterapia.

All'interno degli Spoke vengono garantiti i servizi:

- informazione e orientamento alla cittadinanza
- attività laboratoriali, educative, ludiche e/o di socializzazione per adulti e bambini, gratuiti o a pagamento.



COMUNI SERVITI

Busto Garolfo,
Canegrate,
Cerro Maggiore,
Dairago,
Legnano,
Parabiago,
San Giorgio su
Legnano,
Rescaldina,
San Vittore
Olona
e Villa Cortese
dal 2020



**FORMULA
GESTIONALE
INTERNALIZZATA**



PERSONALE

1 Coordinatore
aziendale

4 Psicoterapeuti

Partner:
1 Coordinatore

2 Psicoterapeuti

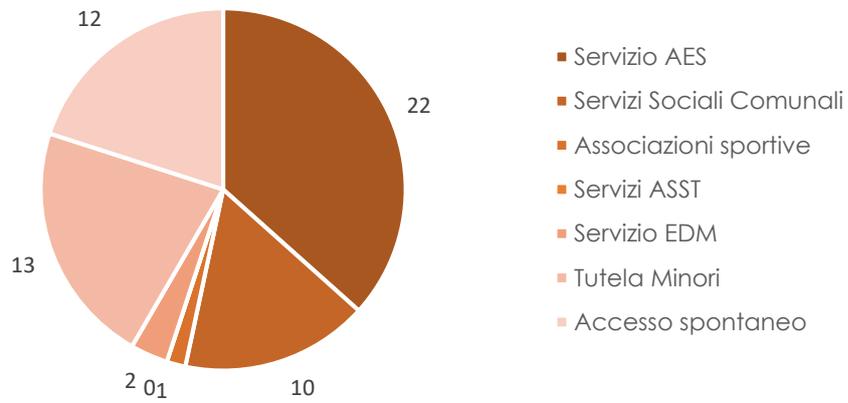
Il nostro lavoro

Nel 2024, è stata data continuità alla progettazione regionale finalizzandola all'incremento delle attività e alla **sostenibilità di lungo periodo** del progetto, **affiancando i percorsi gratuiti con quelli a solvenza calmierata**.

Questo a fronte di un numero elevato di famiglie richiedenti, che non trova risposta nel sistema dei servizi pubblici e non riesce a sostenere i costi dell'offerta privata.

Il Servizio rappresenta un luogo di prevenzione rispetto alle fragilità dei cittadini dell'Ambito, rispondendo alle esigenze in modo integrato e innovativo, sia a livello professionale che di metodologia. I ridotti tempi di attesa per l'avvio dei percorsi permettono una **risposta tempestiva** alle esigenze delle famiglie.

Beneficiari Centro per la Famiglia
per servizio di provenienza



Da 42 a 60
Famiglie seguite
tra 2023 e 2024

20%
Incidenza accessi spontanei
delle famiglie

48
Famiglie con più servizi
di rete attivi, indice di
complessità dei casi

SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ

Finalità

Lo scopo è offrire percorsi di sostegno psicologico e/o pedagogico alla genitorialità, ma anche a minori, adulti in difficoltà o caregiver.

Il servizio è rivolto sia a nuclei familiari o singoli che siano destinatari dell'Assegno Di Inclusione, aderiscano al Programma PIPPI oppure accedano al progetto "Una Casa per la Famiglia".

Organizzazione del servizio

I percorsi di sostegno psico-pedagogico sono progettati per aiutare le persone a comprendere meglio il proprio ruolo genitoriale, promuovendo una maggiore consapevolezza e comprensione dei figli, di sé stessi e del legame di attaccamento. L'obiettivo è trovare nuove modalità di comportamento e interazione con gli altri.

Le attività comprendono colloqui di sostegno psicopedagogico individuali o di coppia.



COMUNI SERVITI

Busto Garolfo,
Canegrate,
Cerro Maggiore,
Dairago, Legnano,
Parabiago,
San Giorgio su
Legnano, Rescaldina,
San Vittore Olona,
Villa Cortese
e Nerviano
dal 2020



FORMULA GESTIONALE INTERNALIZZATA



PERSONALE

3 Pedagogisti
2 Psicologi
1 Coordinatore d'Area
1 Coordinatore di
Servizio

Il nostro lavoro

Nel 2024 è stato realizzato un **percorso di formazione ad hoc** rivolta all'**equipe** in collaborazione con l'Università di Padova per le prese in carico su modello Pippi.

L'equipe si è arricchita di uno **psicologo transculturale**, per comprendere meglio l'impatto della migrazione sulla genitorialità.

87

Casi gestiti,
+12% dal 2023

43

Nuovi casi,
+26% dal 2023

4,7 su 5

Soddisfazione
delle famiglie

Anziani e persone con disabilità

PROTEZIONE GIURIDICA

Finalità

L'amministrazione di sostegno è uno strumento giuridico di protezione delle fragilità, a favore di persone che "per effetto di una infermità - una menomazione fisica o psichica - si trovino nella impossibilità, anche parziale o temporanea, di provvedere ai propri interessi".

Beneficiari del servizio sono i cittadini per i quali il Sindaco è stato nominato Amministratore di Sostegno e abbia formalmente delegato le funzioni gestionali ad Azienda So.Le. L'Amministratore può acquisire competenza, in base a quanto definito all'interno del decreto di nomina, in tutti gli aspetti della vita del beneficiario: economico, sociale, sanitario e a tutte le azioni tanto di ordinaria quanto di straordinaria amministrazione.

Il servizio è personalizzato, rispettando la centralità della persona e cercando di limitare il meno possibile la sua capacità d'agire, garantendo un'integrazione tra le seguenti funzioni:

- **sociale:** per il raggiungimento della miglior qualità di vita possibile per il beneficiario, in considerazione di bisogni, aspettative e aspirazioni, attraverso il Progetto di Vita individualizzato
- **amministrativa/contabile:** tramite l'amministrazione ordinaria e straordinaria dei beni del beneficiario, così come disposto dal provvedimento dell'Autorità Giudiziaria.
- **legale:** garantisce la rappresentanza degli interessi del beneficiario nelle sedi di giudizio.
- **di consulenza** ad alta specializzazione a favore del beneficiario, dei suoi familiari e dei servizi sociali comunali conferenti.
- **di raccordo con la rete territoriale del volontariato** a supporto delle fragilità, in termini di corresponsabilità e costituzione di forme efficaci e generative di collaborazioni e connessioni efficienti.

Organizzazione del servizio

L'Azienda ha avviato una co-progettazione con un ETS sulla base di un progetto gestionale innovativo, che permette di monitorare e adeguare il servizio alle necessità emergenti. La governance del servizio è in capo a So.Le., che mantiene titolarità e responsabilità, mentre l'ente gestore effettua la presa in carico giuridico-amministrativa e socio-educativa. Il Servizio prevede diverse fasi: consulenziale, istruttoria, esecutiva, di monitoraggio/verifica e di raccordo. Ogni attività viene svolta di intesa con i servizi sociali comunali.



COMUNI SERVITI

Busto Garolfo,
Canegrate,
Cerro Maggiore,
Dairago, Legnano,
Parabiago,
Rescaldina,
San Giorgio su
Legnano,
San Vittore Olona e
Villa Cortese
dal 2017



FORMULA GESTIONALE

CO-
PROGETTAZIONE



PERSONALE

1 Coordinatore

1 operatore
Assistente Sociale

Il nostro lavoro

Nel 2024, si è **conclusa la fase di sperimentazione del nuovo modello di gestione** del Servizio.

La quasi totalità dei casi in carico è gestita tramite una co-progettazione, mantenendo direttamente in capo ad Azienda un ridotto numero di situazioni che, per caratteristiche personali, si è ritenuto non fosse opportuno far transitare alla nuova modalità gestionale.

Nel corso dell'anno si è provveduto ad effettuare una ricognizione, anche documentale, su tutte le situazioni in carico, redigendo (o confermando) il Progetto di vita dei beneficiari definito in accordo tra Servizio Sociale del Comune di Residenza del beneficiario, Azienda So.Le e il Soggetto del Terzo Settore individuato tramite co-progettazione.

104

N° di casi affidati al gestore
del servizio

55

Nuovi progetti di vita

49

Progetti di vita confermati

ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E PERSONE CON DISABILITÀ (SAD)

Finalità

Il servizio è gestito in forma associata ed è volto a favorire la permanenza al domicilio di persone parzialmente autosufficienti sole o prive di adeguata assistenza da parte dei familiari, persone non autosufficienti, purché in presenza di un familiare/persona di riferimento che garantisca la continuità assistenziale, soggetti fragili che presentino situazioni di disagio sociale.

Il servizio comprende prestazioni di SAD-Dimissioni Protette che hanno l'obiettivo di favorire la continuità assistenziale sostenendo l'assistito e i familiari nel rientro a domicilio post dimissione ospedaliera.

Organizzazione del servizio

L'Azienda si occupa del coordinamento tecnico-operativo del servizio, del raccordo tra i Servizi Sociali comunali, gli Enti accreditati e i servizi amministrativi dell'Azienda, della Customer Satisfaction e del monitoraggio delle prestazioni, offrendo consulenza e supporto in caso di situazioni complesse. Inoltre, invia mensilmente ai Comuni la rendicontazione della spesa SAD e nel corso dell'anno organizza incontri di confronto con le assistenti sociali comunali nell'ambito della Commissione Tecnica. Il Servizio è integrato con lo Sportello Assistenti Familiari, trattando entrambi il tema dell'assistenza domiciliare.

L'utente o suo familiare, per l'attivazione del servizio SAD, ha la libertà di scegliere uno tra gli Enti accreditati con Azienda So.Le. tramite un apposito elenco presente in ogni Comune. Il servizio prevede una compartecipazione ai costi da parte dell'utenza su base ISEE.

L'assistenza domiciliare viene erogata da personale qualificato (titolo di OSS o ASA), che garantisce il corretto svolgimento delle prestazioni previste dal Piano di Assistenza Individuale concordato. Ogni Ente accreditato, per la corretta attuazione dei Piani Assistenziali, si avvale di un Coordinatore che collabora e si interfaccia costantemente con l'assistente sociale comunale. Il servizio è attivo tutto l'anno, tranne nei giorni di Natale, Pasqua e Ferragosto.

Il Patto di Accreditamento prevede anche l'erogazione di prestazioni SAD-Dimissioni Protette, finanziate dal FNPS e regolate da apposite linee guida, che permettono il processo di passaggio organizzato di pazienti fragili dalla dimissione ospedaliera al rientro domicilio, in modo tale da assicurare la continuità del processo di cura ed assistenza. È attivo un confronto tramite incontri semestrali con ASST e gli altri Ambiti territoriali, per la gestione e lo sviluppo del servizio in modo integrato ed omogeneo.



COMUNI SERVITI

Canegrate,
Dairago,
Legnano e
San Giorgio su
Legnano
dal 2017

Cerro Maggiore,
Rescaldina
dal 2018

Parabiago
dal 2019

Per il SAD
integrativo si
aggiungono:
Busto Garolfo
Nerviano, San
Vittore Olona e Villa
Cortese
dal 2017



FORMULA GESTIONALE ACCREDITAMENTO



PERSONALE

1 Coordinatore

1 ASA

55 ASA e OSS dei
6 Enti accreditati

Il nostro lavoro

Nel 2024 è stato **rinnovato per due anni il Patto di accreditamento** con i soggetti del Terzo Settore, **con l'aggiunta delle prestazioni SAD-Dimissioni protette come obbligatorie** e la possibilità per gli enti di accreditarsi solo per queste prestazioni.

È stata avviata una progettazione nell'ottica di **integrare il SAD con il Servizio AIA e Assegno di Inclusione**. È proseguita la convenzione INPS per l'erogazione di prestazioni domiciliari con ASA, OSS, educatori e psicologi, aperti anche ad altri enti del terzo settore, nell'ambito del progetto Home Care Premium avviato nel 2022.

482

Beneficiari totali, +6% dal 2023

4,2 su 5

Soddisfazione beneficiari

SPORTELLO ASSISTENTI FAMILIARI

Finalità

Lo sportello offre consulenza a coloro che hanno bisogno di Assistenti familiari e alle badanti in cerca di occupazione per facilitare il matching domanda-offerta.

Supporta l'utenza nella gestione dell'iter di presentazione delle richieste di Bonus Assistenti Familiari per poter usufruire del contributo previsto dalla normativa. Svolge, inoltre, attività di consulenza per famiglie e assistenti familiari e monitoraggio post-abbinamento e mediazione dei conflitti.

Organizzazione del servizio

L'attività dello sportello è affidata ad un Ente del Terzo Settore e si svolge nella sede di Parabiago (Villa Corvini via S. Maria 27). Il Servizio è aperto 3 volte alla settimana per un totale di 15 ore.

Sono disponibili una linea telefonica e una mail dedicate per garantire il contatto diretto con gli utenti interessati.

Il servizio prevede una partecipazione ai costi del servizio sia per le famiglie che per le badanti a seguito della stipulazione di un contratto di lavoro.

Monitoraggio e verifica

Azienda So.Le. effettua un'analisi periodica sull'andamento del servizio. Sono previsti incontri di rete periodici dei referenti di Azienda So.Le con gli operatori dello sportello per il monitoraggio dell'attività svolta, nonché di verifica ed eventuale revisione/aggiornamento della Co-Progettazione.



COMUNI SERVITI

Busto Garolfo,
Canegrate,
Cerro Maggiore,
Dairago, Legnano,
Parabiago,
San Giorgio su
Legnano,
Rescaldina,
San Vittore Olona
e Villa Cortese
dal 2017



FORMULA GESTIONALE

CO-
PROGETTAZIONE



PERSONALE

1 Coordinatore
aziendale

Partner:

1 Coordinatore

1 Operatore
di sportello

Il nostro lavoro

Nel 2024 è **proseguita la gestione dei registri territoriali** degli assistenti familiari, come richiesto dalla normativa, con l'individuazione di procedure condivise.

Per promuovere lo Sportello e per una maggiore integrazione dei servizi domiciliari, è stato **realizzato un incontro di presentazione** nella Commissione tecnica con i Comuni.

176

Contatti totali,
di cui 16 fuori ambito

32

Assunzioni
tramite Sportello,
dopo in media 4 contatti

27

Pratiche Bonus
Assistenti Familiari
gestite nel 2024

CENTRO SOCIO EDUCATIVO (CSE) CITTÀ DEL SOLE

Finalità

Il Centro diurno è dedicato a persone adulte (18-65 anni) con disabilità medio-gravi ed è finalizzato a:

- potenziare le autonomie personali e socio-affettive;
- promuovere azioni di mantenimento delle autonomie personali e del livello cognitivo;
- favorire lo sviluppo della socializzazione con attività e percorsi di integrazione con il territorio;
- favorire, individuare e valorizzare abilità e competenze individuali, tramite un percorso educativo e formativo, individuale e di gruppo.

Organizzazione del servizio

Il centro, aperto dalle 8.30 alle 16.00, dal lunedì al venerdì per almeno 45 settimane, può accogliere fino a 30 persone. Il servizio è accreditato secondo la normativa ATS Regione Lombardia.

Progetto pedagogico

La Carta dei Servizi viene aggiornata ogni anno sulla base delle novità nella programmazione delle attività e delle esigenze nascenti.

Il progetto pedagogico viene presentato annualmente durante la prima assemblea dei familiari nel mese di ottobre. La metodologia educativa del CSE si basa sulla relazione e l'ascolto, con un focus particolare sulle competenze affettivo-relazionali. È attivo anche uno sportello di ascolto educativo. La partecipazione dei familiari è garantita tramite attività organizzate annualmente e i colloqui con le famiglie.



COMUNI SERVITI

Canegrate
dal 2019



CAPIENZA

30 posti



**FORMULA
GESTIONALE
INTERNALIZZATA**



PERSONALE

1 Supervisore
Psicopedagogico
1 Coordinatore
Pedagogico
5 Educatori
1 OSS e Maestro
d'Arte
1 Arteterapista

Il nostro lavoro

Oltre a dare continuità all'attività di supervisione pedagogica, nel 2024 è stata **introdotta l'équipe condivisa con il CSS** finalizzata all'integrazione dei servizi. L'équipe coinvolge i due Coordinatori e i due Vice Coordinatori ed è guidata dal Supervisore.

È stato **avviato il processo di digitalizzazione delle cartelle utenti** per facilitare l'accesso e lo scambio di informazioni sia tra operatori sia con i Comuni. Dal 2024 è stata **modificata la struttura del PEI** sulla base del modello bio-psico-sociale, con l'obiettivo di **integrare maggiormente l'utente e la famiglia** nella stesura del progetto stesso.

Per rendere concreta l'integrazione anche i **colloqui educativi** sono stati resi **regolari**, ogni 15 giorni, e nei casi più complessi, possono essere organizzati anche su base settimanale.

Per aumentare la visibilità del servizio sono stati **realizzati 7 eventi**, in particolare 2 in occasione dei 25 anni della struttura, ed è stata rafforzata la collaborazione con le associazioni territoriali che hanno permesso di organizzare attività esperienziali e sportive aggiuntive per gli utenti del servizio.

22

Ore medie annue
di supervisione pedagogica

570

Colloqui educativi
con gli utenti,
+14% dal 2022

100%

Risposte positive sul servizio
da parte di utenti e caregiver

COMUNITÀ SOCIO-SANITARIA (CSS) STELLA POLARE

Finalità

La CSS "Stella Polare" è una soluzione residenziale che offre un ambiente strutturato di vita temporaneo o permanente per persone con disabilità (18-65 anni).

La comunità offre risposte di tipo educativo e assistenziale e promuove il benessere, la massima autonomia possibile e la vita di relazione, valorizzando le potenzialità e rispettando l'unicità di ogni persona. La CSS collabora attivamente con istituzioni, realtà del privato sociale e del volontariato. La Comunità è, infatti, aperta al territorio, attenta alle opportunità culturali, sociali e ricreative presenti.

Organizzazione del servizio

La struttura ha capienza massima di 7 utenti, dove la gestione del servizio è interamente internalizzata, con personale assunto direttamente da Azienda. La CSS è aperta tutto l'anno, garantendo sempre la presenza di un operatore in turno, rispettando il minutaggio settimanale previsto dalla normativa.

Progetto pedagogico

La Carta dei Servizi delinea modalità di gestione, tariffe, metodologie e procedure. Viene revisionata annualmente, per rispondere alle esigenze emergenti.

Dall'acquisizione del servizio, So.Le. ha progressivamente integrato i modelli educativo-pedagogici esistenti al modello pedagogico aziendale. Le attività previste nei PEI includono uscite settimanali, attività sportive individuali o di gruppo e, quando possibile, vacanze fuori Regione.



COMUNI SERVITI

Canegrate
dal 2019



CAPIENZA

7 posti



FORMULA GESTIONALE INTERNALIZZATA



PERSONALE

1 Supervisore
Psicopedagogico

1 Coordinatore

3 Educatori

5 OSS

Il nostro lavoro

Oltre a dare continuità all'attività di supervisione pedagogica, nel 2024 è stata **introdotta l'équipe condivisa con il CSE** finalizzata all'integrazione dei servizi. È stata introdotto anche l'équipe periodica dedicata al gruppo OSS. Realizzati anche **8 incontri di rete** con Amministratori di sostegno, Servizi specialistici e Comuni, introdotti dal 2023.

Dal 2024 è stata **modificata la struttura del PEI** sulla base del modello bio-psico-sociale, con l'obiettivo di integrare maggiormente l'utente nella stesura del progetto stesso. In linea con questo modello è stato erogato un **corso di formazione** agli utenti sul tema "**affettività e le relazioni che mi circondano**".

Tra le iniziative che favoriscono le relazioni tra personale, utenti, famiglie e la rete di servizi - fondamentali per costruire e mantenere un dialogo proficuo - sono stati introdotti **incontri periodici di sostegno alla genitorialità**.

Oltre a dare continuità alla collaborazione con le associazioni territoriali, dal 2024 è stata **strutturata una collaborazione con la comunità di accoglienza per minori non accompagnati** di Canegrate.

336

Colloqui educativi
con gli utenti

85%

Obiettivi di autonomia
PEI raggiunti

83%

Risposte positive sul servizio
da parte di utenti e caregiver

SPAZIO FRAGILE

Finalità

"Spazio Fragile" si propone di garantire un supporto che favorisca lo sviluppo del potenziale delle persone con disabilità e un loro inserimento sociale attivo e partecipato. Mentre per i minori con disabilità esistono diversi servizi sanitari, sociali ed educativi, per i giovani adulti c'è una carenza significativa di tali servizi, soprattutto nel delicato passaggio dalla maggiore età all'età adulta. "Spazio Fragile" contribuisce a sopperire a questo vuoto offrendo un luogo di ascolto e riflessione, dove le persone adulte possono maturare scelte di vita consapevoli che promuovano il loro benessere generale. L'obiettivo finale è migliorare la qualità della vita degli adulti con disabilità e delle loro famiglie, rispondendo ai loro bisogni e accompagnandoli nell'utilizzo degli strumenti educativi, relazionali ed emotivi necessari.

Lo spazio è dedicato a:

- Familiari di persone adulte con disabilità
- Adulti disabili maggiore di 18 anni.

Organizzazione del servizio

Il team di "Spazio Fragile" è composto da diversi professionisti che lavorano in sinergia per costruire progetti di sostegno rivolti sia alle famiglie sia agli individui con disabilità. Quando necessario, questi professionisti facilitano la creazione di una rete con i servizi specialistici presenti sul territorio:

- **Supervisore Psicopedagogico:** supervisiona il progetto facilitando le relazioni di sistema e supporta l'equipe educativa nella lettura psicopedagogica della casistica;
- **Pedagogista - Coordinatore:** esperto dei processi formativi e delle dinamiche relazionali ed educative. Parte dall'ascolto e dalla comprensione della realtà personale e familiare degli utenti. Lavora per innescare processi di empowerment, sostenendo le persone nel loro percorso di vita e coordinando la progettualità psicopedagogica.
- **Educatore:** il professionista che supporta le persone in contesti educativi, assistenziali e sanitari. L'educatore accompagna gli utenti nello sviluppo della consapevolezza dei propri limiti e strategie per affrontarli, promuovendo l'autonomia, le potenzialità individuali e i rapporti sociali.



COMUNI SERVITI

Canegrate e
Parabiago
dal 2023

**Busto Garolfo
Cerro Maggiore,
Dairago,
Legnano,
Nerviano
San Giorgio su
Legnano,
Rescaldina,
San Vittore Olona
e Villa Cortese
dal 2024**



**FORMULA
GESTIONALE
INTERNALIZZATA**



PERSONALE

1 Supervisore
Psicopedagogico
1 Pedagogista
2 Educatori

Il nostro lavoro

Nel corso dell'anno 2024 si è **ampliato il bacino di utenza** a tutti Comuni dell'Ambito del Legnanese e si è introdotta un'equipe mensile tra gli operatori.

Si è rafforzato, inoltre, il raccordo con l'Ufficio di piano e le progettazioni in essere dell'Azienda.

7

Beneficiari totali
+3 dal 2023

92

colloqui educativi o
pedagogici

40

reti con i Servizi Sociali
e territoriali

FORMAZIONE ED EDUCAZIONE AL BENESSERE

Finalità

Il servizio si occupa di progettare e implementare occasioni di formazione al benessere rivolte agli operatori dei servizi aziendali, all'utenza e alle agenzie educative pubbliche e private del territorio (nidi, scuole dell'infanzia, primarie e secondarie), al Terzo settore e ad Aziende pubbliche e private.

Organizzazione del servizio

Il servizio è gestito da professionisti incaricati da So.Le., selezionati tramite uno specifico Albo dei Formatori interni (costruito e periodicamente aggiornato dai Responsabili Aziendali del Servizio) e attraverso il canale di reclutamento "Lavora con Noi" presente sul sito aziendale.

La gestione del servizio prevede diverse fasi:

- **Rilevazione del bisogno:** identificazione delle necessità formative.
- **Progettazione:** coinvolgimento dei formatori individuati e creazione di un progetto formativo.
- **Budgeting:** elaborazione di un budget con il Responsabile della programmazione e controllo di ASC So.Le.
- **Condivisione:** con il committente e integrazione nel bilancio aziendale per l'anno di riferimento.
- **Implementazione:** realizzazione del progetto con monitoraggio da parte dei responsabili del servizio per verificare il raggiungimento dei risultati attesi.
- **Valutazione finale:** indagine di customer satisfaction al termine del percorso formativo.



COMUNI SERVITI

Comuni del Legnanese e Territori limitrofi



FORMULA GESTIONALE

INTERNALIZZATA



PERSONALE

1 Coordinatore

1 Consulente progettista e supervisore

Operatori in base alla richiesta formativa

Il nostro lavoro

Nel corso dell'anno 2024 si è **costruito un Albo formatori** mediante l'individuazione di professionisti attraverso un Avviso interno e attraverso il canale di reclutamento "Lavora con Noi" presente sul sito aziendale. Contemporaneamente si è **costruito un catalogo formativo** che racchiude le expertises aziendali da proporre ad eventuali committenti, promuovendo detti progetti di formazione tramite attività di marketing.

Sono stati realizzate nel 2024:

- attività di formazione interna per i servizi dell'Area Prima Infanzia e dell'Area Disabilità;
- attività di formazione per insegnanti, alunni e genitori delle scuole del Territorio dell'Ambito e di Territori limitrofi;
- attività di formazione per società sportive ed educatori del Terzo Settore;
- laboratori di arte terapia all'interno di servizi aziendali.

340
Ore di formazione,
+6% dal 2023

14
Progetti formativi,
di cui 2 su territori limitrofi

Adulti, Stranieri, Persone fragili

SUPPORTO E POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO SOCIALE COMUNALE

Finalità

Il servizio ha l'obiettivo di offrire un supporto operativo, tecnico, metodologico e amministrativo ai Servizi Sociali dei Comuni Soci, che ne facciano richiesta.

Il servizio è finalizzato a garantire il potenziamento delle risorse professionali del Servizio Sociale Professionale dei Comuni Soci di Azienda, facilitando i cittadini nella fruizione delle prestazioni e nell'accesso ai servizi territoriali. Prevede interventi che valorizzano la dimensione preventiva e promozionale, rilevando precocemente bisogni e difficoltà dell'utenza, e le relative risorse personali, familiari, comunitarie, favorendo la presa in carico delle persone fragili tramite la definizione e l'implementazione di progetti individuali di aiuto.

Organizzazione del servizio

Questo supporto è garantito da assistenti sociali iscritti all'albo professionale, che lavorano all'interno dei Servizi Sociali di base dei Comuni, ampliando le risposte disponibili per l'utenza e collaborando strettamente con il personale comunale nelle attività di welfare locale.

La quantità di supporto fornita è proporzionata al fabbisogno delle amministrazioni locali e varia in base ai modelli organizzativi, alle esigenze specifiche del servizio e alle scelte amministrative adottate.



COMUNI SERVITI

Busto Garolfo,
Canegrate,
Cerro Maggiore,
Dairago, Legnano,
Nerviano,
Parabiago,
Rescaldina,
San Giorgio su
Legnano,
San Vittore Olona
e Villa Cortese
dal 2017



**FORMULA
GESTIONALE
INTERNALIZZATA**



PERSONALE

1 Coordinatore
4 Assistenti Sociali

Il nostro lavoro

Nel 2024 è stata sperimentata con soddisfazione da parte dell'Amministrazione comunale la **centralizzazione del Servizio sul Comune Dairago**, per fronte alla difficoltà di reperimento del personale. Questo ha permesso di razionalizzare i processi di intervento, centralizzando il back office e mantenendo il front office comunale. Resta comunque la criticità legata al reclutamento delle Assistenti sociali, che restano al di sotto dei fabbisogni.

Nel 2024 è stata garantita al personale la supervisione e la formazione, come da normativa.

10.021,5

Ore erogate ai Comuni
nel 2024

Sfida aperta

La copertura del fabbisogno
è pari al 39% nel 2024.
Da individuare nuove modalità di gestione

SERVIZIO INTEGRAZIONE SOCIO LAVORATIVA (SISL)

Finalità

Il Servizio, che agisce su mandato dei servizi sociali territoriali, promuove attività di avvicinamento al mondo del lavoro di persone in condizioni di fragilità economica, sociale, lavorativa ed abitativa.

Organizzazione del servizio

Il servizio utilizza un approccio di partecipazione attiva alla costruzione del progetto individuale, implementando un sistema di valutazione dei processi e risultati. I progetti sono collaborativi, coinvolgendo i beneficiari e una rete di servizi per promuovere l'autonomia socio-lavorativa.

Nella definizione di un progetto integrato a favore dei beneficiari sono coinvolti di volta in volta altri servizi territoriali, tra cui Agenzie per il lavoro, il Centro per l'Impiego, Enti del Terzo Settore, Aziende e Cooperative. Inoltre, è presente una forte integrazione coi servizi afferenti ad altre aree aziendali, quali l'Agenzia Inclusion Attiva, il Servizio Sostegno alla Genitorialità, il Sistema per l'Accoglienza e l'Integrazione. Il Servizio mantiene più ampie collaborazioni con l'Ambito Alto Milanese.

Prestazioni a favore dei beneficiari

L'operatore che ha in carico la persona, a seguito dei colloqui di orientamento e di bilancio delle competenze, attiva gli strumenti e le risorse più adatti al percorso del beneficiario, anche in relazione al mutare delle condizioni della persona stessa.

Prestazioni a favore delle aziende

Il servizio offre supporto informativo alle aziende per:

- Analizzare mansioni compatibili con i candidati
- Stabilire convenzioni con il Collocamento Mirato e Cooperative Sociali
- Supportare l'inserimento lavorativo e monitorare il processo
- Offrire incentivi per l'assunzione di persone svantaggiate.



COMUNI SERVITI

Busto Garolfo,
Canegrate,
Cerro Maggiore,
Dairago, Legnano,
Parabiago,
Rescaldina,
San Giorgio su
Legnano,
San Vittore Olona
e Villa Cortese
dal 2017



**FORMULA
GESTIONALE
INTERNALIZZATA**



PERSONALE

1 Coordinatore

4 Operatori
mediazione socio-
lavorativa

1 Psicologo

Il nostro lavoro

Nel 2024 è stata **sviluppata la collaborazione con il Sistema per l'Accoglienza e l'Integrazione (SAI)** aziendale con l'obiettivo di attivare percorsi di avvicinamento al lavoro anche per gli utenti del SAI.

Ai fini di facilitare le segnalazioni e consentire un monitoraggio continuativo dei percorsi sono stati realizzati **incontri periodici tra il SISL e i 4 Servizi dell'ASST-Ovest Milano**: i CPS di Legnano e Parabiago, il NOA di Legnano e il SERT di Parabiago.

È stata sviluppata la partnership con AFOL tramite la **partecipazione a due progetti a titolarità AFOL**: il progetto RE.TE. e PCTO. Il primo è rivolto a persone con invalidità certificata e il secondo a ragazzi in alternanza scuola-lavoro, con invalidità certificata. Nel corso dell'anno è stato consolidato un confronto sulle prassi di collaborazione in essere con il Centro per l'Impiego.

<p>326 Beneficiari complessivi nell'anno +20% dal 2023</p>	<p>139 Segnalazioni 144 Dimissioni 182 Beneficiari in carico al 31/12/24</p>	<p>90 Percorsi individualizzati di accompagnamento al lavoro</p>
<p>22 partecipanti a laboratori di ricerca attiva</p>	<p>23 assunzioni, di cui 12 post tirocinio, pari al 21% dei tirocini attivati</p>	<p>58 Tirocini attivati</p>

SPAZIO INTEGRAZIONE CITTADINI STRANIERI

Finalità

L'obiettivo è quello di supportare l'integrazione dei cittadini stranieri e delle loro famiglie sul territorio legnanese tramite azioni di orientamento a livello sociale, legale e amministrativo.

Inoltre, garantisce ai Servizi territoriali la presenza di mediatori linguistico-culturali per facilitare i processi di aiuto e di presa in carico dei cittadini stranieri.

Organizzazione del servizio

Svolge le seguenti attività:

- Sportello di consulenza amministrativa e legale gratuita nelle giornate di lunedì e giovedì
- Mediazione linguistico-culturale per facilitare il dialogo e la relazione con le famiglie ed i cittadini stranieri
- Partecipazione ad azioni territoriali, quali tavolo intercultura Legnano, incontri con CPIA ecc., per lavorare in integrazione con le realtà locali
- Complementarietà con altri progetti aziendali e reti rivolti agli stranieri, es. SAI, CAS Croce Rossa Italiana, ecc.



COMUNI SERVITI

Busto Garolfo,
Canegrate,
Cerro Maggiore,
Dairago, Legnano,
Nerviano,
Parabiago,
Rescaldina,
San Giorgio su
Legnano,
San Vittore Olona
e Villa Cortese
dal 2018



FORMULA GESTIONALE INTERNALIZZATA



PERSONALE

1 Coordinatore
1 Consulente
legale
1 Operatore allo
Sportello
Mediatori su
richiesta

Il nostro lavoro

Il volume delle **richieste** è **in crescita** sia in ragione dell'aumento dei flussi migratori sia per un potenziamento a livello di Ambito territoriale dei servizi per l'inclusione delle persone straniere. Tra le nazionalità più rappresentate figurano cittadini ucraini, albanesi e pakistani.

Grazie all'introduzione di un sistema di gestione della mediazione linguistico culturale esternalizzato al Terzo Settore, **l'azienda ha potuto rispondere alla quasi totalità delle richieste - oltre il 99% -** pervenute dai servizi aziendali, oltre che dalle scuole, dai Servizi Sociali dei Comuni e dal Centro Antiviolenza dell'Ambito Legnanese.

Nel 2024 è stata **progettata la sperimentazione nel Comune di Busto Garolfo in collaborazione con l'AES e il Terzo settore** di azioni di facilitazione e di mediazione linguistico-culturale **all'interno del sistema scolastico** dell'infanzia, primario e secondario di primo grado, con gruppi a geometria variabile.

Una progettualità analoga è già attiva dall'anno scolastico 2022/2023 con gli Istituti Comprensivi di **Legnano**.

325

Beneficiari totali,
+8% dal 2022

99%

Richieste accolte,
+11 punti percentuali
dal 2022

74%

Consulenze legali e
amministrative e **26%**
mediazioni linguistico-
culturali, **58** domande
di cittadinanza

568

Ore di attività,
triplicate
dal 2022

AGENZIA PER L'INCLUSIONE ATTIVA (A.I.A.)

Finalità

L'Agenzia per l'Inclusione Attiva (A.I.A.) è stata costituita a fine 2017 per gestire in modo associato le misure di inclusione sociale e contrasto alla povertà, quali Sostegno all'Inclusione Sociale, Reddito d'Inclusione e dal 2019 del Reddito di Cittadinanza, diventato nel 2023 Assegno di Inclusione, garantendo una presa in carico integrata e innovativa.

Organizzazione del servizio

Le attività includono:

- Presa in carico dei beneficiari da parte dei case-manager, che effettuano valutazioni, progettano il Patto di Inclusione Sociale e lo monitorano
- Gestione della piattaforma ministeriale GEPI
- Attivazione di interventi specifici a favore dei beneficiari, tra cui:
 - Interventi educativi con appalto a Terzo Settore
 - Interventi di sostegno psicopedagogico e psicologico per nuclei con figli, caregiver e persone singole
 - Interventi di Assistenza Domiciliare (SAD)
 - Percorsi di Supporto per l'Inclusione Sociale e Lavorativa (SISL)
 - mediazione linguistico-culturale
- Equipe multidisciplinari trimestrali
- Integrazione con altri progetti e servizi aziendali rivolti agli stessi destinatari.



COMUNI SERVITI

Busto Garolfo,
Canegrate,
Cerro Maggiore,
Dairago, Legnano,
Nerviano,
Parabiago,
Rescaldina,
San Giorgio su
Legnano,
San Vittore Olona
e Villa Cortese
dal 2017



**FORMULA
GESTIONALE
INTERNALIZZATA**



PERSONALE

1 Coordinatore

4 Assistenti sociali

Il nostro lavoro

Nel 2024 si è **avviato il processo di centralizzazione dei case manager** per aumentare l'efficienza gestionale a fronte di una riduzione del personale e un aumento dei beneficiari.

Questo ha **garantito il mantenimento del beneficio nei tempi previsti dalla normativa** nonostante l'elevato numero di beneficiari per operatore.

910

Beneficiari totali
+43% dal 2022

53% Anziani,

32% famiglie con minori e
15% persone con disabilità

100%

Prese in carico nei tempi
previsti dalla legislazione

AGENZIA PER L'ABITARE SERVIZIO DI AMBITO

Finalità

L'Agenda per l'Abitare è uno strumento strategico per programmare politiche abitative, oltre a essere uno strumento di governance a livello d'Ambito per la costruzione di un'offerta integrata di abitare sociale che coinvolga sia i destinatari degli alloggi, ma anche i soggetti privati che erogano servizi abitativi o i singoli proprietari di immobili. Punta a valorizzare, inoltre, le competenze dei singoli Comuni, in una prospettiva d'Ambito.

L'Agenda, pur occupandosi di un segmento specifico delle politiche abitative - orientato a dare una risposta al bisogno di accesso e/o mantenimento di alloggi nel mercato della locazione privata a canoni accessibili - si inserisce come comparto della più ampia filiera dell'offerta abitativa sociale. In questo senso, il compito dell'Agenda è quello di lavorare in un'ottica integrata promuovendo il coordinamento e la sinergia tra i diversi soggetti coinvolti nella gestione delle politiche abitative.

Attività

L'Agenda dell'Abitare ha due sedi, una nel legnanese e una nel castanese e si occupa di:

- implementare l'**offerta abitativa di locazione a canone concordato o calmierato** rispetto al libero mercato, quale soluzione efficace di stabilità abitativa alternativa all'offerta tradizionale dell'edilizia residenziale pubblica,
- definire modalità e azioni legate alla **comunicazione e alla implementazione di incentivi e garanzie** che favoriscano il matching tra domanda e offerta di servizi abitativi pubblici e privati.

L'Agenda dell'Abitare svolge attività di consulenza e supporto rivolta a:

- **Cittadini** fornendo informazioni e supporto in merito alle possibilità di accedere ad opportunità abitative agevolate come modalità di accesso al servizio abitativo Pubblico, agli alloggi aderenti agli accordi locali a canone concordato, agli alloggi per uso temporaneo e soluzioni abitative collettive, all'accesso ai contributi pubblici o privati finalizzati al sostegno dell'affitto
- **Proprietari di unità abitative** per orientarli all'applicazione degli accordi locali e accedere alle agevolazioni previste, al fine di incrementare la rete dell'offerta abitativa
- **Ambito**, supportando e sostenendo lo sviluppo di politiche abitative a partire dalla rilevazione delle esigenze del territorio.

Inoltre, l'Agenda è accessibile agli inquilini che hanno un problema relativo all'abitare e che potranno fare direttamente richiesta di un appuntamento allo sportello, oppure possono chiedere informazioni gli operatori tramite linea mobile e indirizzo e-mail.

L'Agenda è accessibile anche ai proprietari di seconde case, che desiderano affittare o stiano già affittando il proprio appartamento o che hanno un problema con l'attuale inquilino. Come gli inquilini, anche i proprietari possono fare direttamente richiesta allo sportello per essere ricevuti e prendere un appuntamento con gli operatori.

Modalità organizzative

L'agenzia per l'Abitare è gestita in coprogettazione con l'Ambito territoriale Alto Milanese. Per il monitoraggio del progetto vengono svolte specifiche riunioni con i referenti dell'Ufficio di Piano e se necessario con la Cabina di regia istituita in fase di coprogettazione.



COMUNI SERVITI

Tutti i 22 Comuni dell'Ambito Alto Milanese dal 2023



FORMULA GESTIONALE

CO-PROGETTAZIONE



PERSONALE

1 Coordinatore

3 Operatori di rete

2 Consulenti Legale

Mediatori culturali in base a necessità

Il nostro lavoro

Nel 2024 le attività dell'Agenzia sono entrate a regime, con l'apertura al pubblico delle due sedi. Nei primi mesi è stata effettuata una ricognizione degli alloggi privati di potenziale interesse per la messa in disponibilità dell'Agenzia ed è stata garantita la consulenza a 166 cittadini per la presentazione delle **domande di accesso agli alloggi SAP**.

Per quanto riguarda il legnanese sono state gestite 358 istruttorie amministrative della **Misura unica** per il mantenimento dell'alloggio in locazione privata e l'Agenzia ha supportato i Comuni del legnanese in quanto ad alta tensione abitativa nella gestione dei processi per la definizione del nuovo accordo territoriale per il canone concordato.

Sono stati ridefiniti gli avvisi pubblici per l'erogazione dei contributi per l'accesso alla nuova locazione e prevenzione sfratto tramite i fondi della morosità incolpevole. Di conseguenza, sono stati **stipulati ex novo o rinegoziati 12 contratti** per i Comuni del legnanese, con la concessione di contributi di accesso locazione.

2 Sedi aperte, a Legnano e Castano Primo	1.890 Accessi, per l' 84% è stato attivato un servizio	45% dei servizi attivati sono consulenze su servizi e misure	12 Contratti nuovi o rinegoziati stipulati nell'anno
--	---	--	--

SISTEMA PER L'ACCOGLIENZA E L'INTEGRAZIONE (SAI) SERVIZIO DI AMBITO

Finalità

Il Sistema di accoglienza e integrazione è un programma dedicato a richiedenti asilo e titolari di protezione, mirato a garantire assistenza e protezione individuale, facilitando il percorso verso l'autonomia e l'emancipazione dal bisogno di assistenza.

L'"accoglienza integrata" comprende non solo il supporto materiale (vitto, alloggio), ma anche la creazione di progetti personalizzati per ogni beneficiario. Questi progetti includono:

- percorsi di inclusione sociale e inserimento socio-economico
- orientamento e accompagnamento ai servizi alla persona: assistenza socio-sanitaria, inserimento scolastico, apprendimento della lingua italiana, orientamento al territorio
- orientamento legale.

Per realizzare i servizi di accoglienza integrata, So.Le. ha avviato una co-progettazione con i soggetti del Terzo Settore.

Organizzazione del servizio

Il Sistema di Accoglienza Integrata (SAI) è uno strumento territoriale che gestisce le presenze di richiedenti asilo e titolari di protezione in collaborazione con enti locali e Prefettura, ottimizzando le risorse economiche per l'accoglienza.

Il SAI è composto dalla rete degli Enti Locali che, accedendo alle risorse del Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo, realizzano misure di accoglienza integrata.

Il Servizio Centrale è la struttura tecnica di coordinamento del Ministero che fornisce informazioni, consulenza e monitoraggio agli Enti Locali. L'ammissione ai centri di accoglienza del sistema SAI è gestita dal Servizio Centrale e avviene su segnalazione di progetti territoriali o enti terzi. L'accoglienza è volontaria e predisposta in appartamenti.

Il SAI di Azienda So.Le. dispone di 48 posti per nuclei familiari e monoparentali, in seguito aperti all'accoglienza anche di donne singole.



COMUNI SERVITI

22 Comuni dell'Ambito Alto Milanese dal 2023



CAPIENZA

48 posti



FORMULA GESTIONALE

CO-PROGETTAZIONE



PERSONALE

- 1 Coordinatore
- 1 Assistente sociale
- 1 Psicologo
- 1 Consulente legale
- 1 Operatore mediazione socio-lavorativa
- Partner:
- 3 Coordinatori
- 1 Operatore legale
- 5 Operatori mediazione socio-lavorativa
- 1 Insegnante di italiano

Il nostro lavoro

A seguito dello sviluppo delle competenze e della capacità dell'Azienda di gestione del Servizio, a giugno 2024 è stata **presentata domanda per ampliare la rete dell'accoglienza fino a 77 posti**, integrando il SAI del Comune di Legnano. I nuovi posti estendono l'accoglienza anche agli uomini singoli completando l'offerta del Servizio a tutte le tipologie di beneficiari.

Nel 2024 sono state **potenziate le collaborazioni con il volontariato**, che hanno permesso di **attivare un'offerta formativa** di lingua italiana per stranieri a **Magnago**.

83%

Beneficiari dei corsi di lingua italiana

14

Beneficiari che hanno trovato un impiego

4,96 su 5

Soddisfazione beneficiari

+60%

Posti autorizzati dal 2025

CENTRO SERVIZI PER IL CONTRASTO ALLA POVERTÀ SERVIZIO DI AMBITO

Finalità

Dalla fine del 2023 il progetto Prima la casa (housing first) è confluito nel Centro servizi di contrasto alla povertà, seguendo le linee progettuali del PON Prins Avviso React – EU. Pur conservando principi e obiettivi del modello housing-first, il progetto ha ampliato la propria attività oltre il tema abitativo, organizzandosi come punto di riferimento per persone in condizione di povertà o a rischio, comprese quelle in condizioni di marginalità estrema o senza dimora.

Il Centro opera come presidio territoriale leggero e inclusivo, privo di carattere ghettizzante. Offre servizi essenziali a bassa soglia, tra cui l'accompagnamento per l'ottenimento della residenza virtuale e del fermo posta. La presa in carico dei beneficiari è globale e integrata con i servizi specialistici territoriali, coprendo:

- Residenza e sostegno amministrativo
- Reddito di cittadinanza
- Inserimento lavorativo e formazione professionale
- Salute e benessere
- Gestione e manutenzione dell'abitazione
- Regolarizzazione di cittadini stranieri
- Supporto materiale diretto
- Organizzazione di momenti aggregativi.

Le attività sono svolte nel centro Elmeindiriss, al domicilio e sul territorio tramite le uscite dell'unità di strada.

Attività

- Accompagnamento personalizzato e continuativo per persone senza dimora, a partire da chi si trova in condizione di maggiore fragilità e marginalità
- Sviluppo di un lavoro di comunità per mobilitare risorse pubbliche e private a favore del bisogno abitativo, promuovendo percorsi di *housing first* anche per situazioni di grave marginalità
- Analisi del fenomeno persone senza dimora nell'Alto milanese per monitorare tendenze e bisogni
- Sviluppo della cooperazione fra operatori, formali e informali, che si occupano di dare risposte specifiche alla marginalità grave: bisogni primari, accoglienza notturna, accoglienza diurna, segretariato sociale, salute, dipendenze e altro
- Creazione di occasioni di confronto e approfondimento delle pratiche più avanzate nel campo della grave marginalità.

Modalità organizzative

Da luglio 2024 il servizio è gestito in co-progettazione. L'equipe di base è composta da operatori specificatamente formati per entrare in relazione con le persone senza dimora. Gli operatori incontrano le persone tramite diverse modalità: direttamente con un lavoro di strada e su richiesta dei servizi sociali e dei servizi informali attivi localmente. Parte integrante della progettazione sono i servizi già attivi nel campo della grave emarginazione che sarà compito dell'equipe mettere in rete, formando una equipe multidisciplinare.



COMUNI SERVIZI
Tutti i 22 Comuni dell'Ambito Alto Milanese dal 2023



FORMULA GESTIONALE
CO-PROGETTAZIONE



PERSONALE
1 Coordinatore

10 Operatori di rete, di cui 1 aziendale

Il nostro lavoro

Grazie allo sviluppo della competenza professionale, è stato possibile **definire in modo più mirato i beneficiari** e i processi di intervento. Nel 2024 è stata soddisfatta 1 richiesta di affitto sulla base del budget a disposizione. Tutti i contratti di affitto sono proseguiti regolarmente nell'anno.

Da 65 a 59
Beneficiari
-9% dal 2023

9
Contratti
di housing first attivi

100%
Tasso di mantenimento
della casa sui contratti attivi

PRONTO INTERVENTO SOCIALE

SERVIZIO DI AMBITO

Finalità

Il servizio gestisce le emergenze sociali nel territorio Alto Milanese per situazioni che richiedono supporto immediato per le seguenti casistiche:

- Persone senza dimora in emergenza
- Minori stranieri non accompagnati
- Persone fragili senza caregiver
- Emergenze abitative (no sfratti)

Per tutte le altre situazioni il servizio offre consulenza e riorienta ai servizi specifici competenti (es. centro antiviolenza)

Attività

Tra luglio e novembre, la centrale operativa ha ricevuto 19 segnalazioni, di cui 12 in extra-time e 7 in in-time. Di queste, 11 sono state giudicate non pertinenti. Le segnalazioni gestite dal PIS hanno riguardato emergenze sociali di diversa natura. Nel complesso, il Pronto Intervento Sociale ha effettuato un numero di interventi in linea con quelli di ambiti territoriali limitrofi nello stesso periodo (cfr. grafico 2), rispondendo in maniera efficace e tempestiva alle urgenze ed emergenze sociali. Grazie alla sinergia con il Centro Servizi per il Contrasto alla Povertà, è stato possibile garantire continuità agli interventi riguardanti persone senza dimora in situazione di emergenza.

Più della metà delle segnalazioni gestite è risultata non pertinente e, quindi, al di fuori delle competenze del servizio. Questa situazione evidenzia una consapevolezza ancora insufficiente del ruolo e del funzionamento del Pronto Intervento Sociale, rendendo necessaria una più intensa attività di informazione e formazione per i soggetti segnalanti. Le segnalazioni pertinenti riguardano principalmente nuclei familiari sotto sfratto, spesso comunicati ai servizi sociali all'ultimo momento. Questo evidenzia come il Pronto Intervento Sociale venga percepito come una risorsa per affrontare tali emergenze. Sebbene gli sfratti non rientrino formalmente nelle sue competenze, in casi specifici e urgenti – come in due dei tre casi considerati pertinenti – il servizio è intervenuto per supportare i servizi sociali. Infine, i minori stranieri non accompagnati costituiscono una delle casistiche più frequenti, in linea con tendenze osservate in altri ambiti territoriali.

Modalità organizzative

Da 1 luglio 2024 il servizio è gestito in co-progettazione. L'equipe di base è composta da operatori specificatamente formati per entrare in relazione con le persone senza dimora. Gli operatori incontrano le persone tramite diverse modalità: direttamente con un lavoro di strada e su richiesta dei servizi sociali e dei servizi informali attivi localmente.



COMUNI SERVITI

Tutti i 22 Comuni dell'Ambito Alto Milanese dal 2023



FORMULA GESTIONALE

CO-PROGETTAZIONE



PERSONALE

1 Coordinatore

10 Operatori di rete, di cui 1 aziendale

Il nostro lavoro

Grazie alla co-progettazione è stato possibile ampliare l'offerta, integrando l'**accoglienza notturna d'emergenza**, con 1 posto, e il counseling.

19
Segnalazioni

19
Valutazioni

11, pari al 58%,
Prese in carico

3
Accoglienze notturne in emergenza



Azienda So.Le.

Azienda Sociale del Legnanese

Via XX Settembre 30 | Legnano MI 20025

TEL. +39 0331.18.16.360

www.ascsole.it

informazione@ascsole.it